



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BORGOSATOLLO

BSIC84600P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BORGOSATOLLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 114** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 136** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 143** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 146** Aspetti generali
- 152** Modello organizzativo
- 158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 167** Piano di formazione del personale docente
- 172** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA



L'Istituto comprensivo di Borgosatollo è situato all'interno di un omonimo che, grazie alla sua posizione strategica per le vie di comunicazione, ha registrato negli ultimi decenni un incremento della popolazione conseguente allo sviluppo urbanistico-edilizio determinato dalla presenza sul territorio di un discreto numero di industrie, di aziende artigianali e agricole che hanno attratto manodopera italiana e straniera. Ciò ha portato alla realizzazione di nuovi e significativi quartieri residenziali, sia nel Capoluogo che nelle frazioni Gerole e Piffione che, uniti ad una serie di recuperi, ristrutturazioni ed altri interventi, hanno determinato il costante arrivo di nuove famiglie. In tale contesto sono emerse nuove esigenze sociali e maggiori richieste di fruizione di servizi già esistenti. Tale contesto e tali necessità non hanno subito grosse alterazioni conseguenti alla grave crisi epidemiologica che ha attraversato il paese. In generale, il livello culturale in generale, delle famiglie dell'Istituto, risulta essere medio-basso.

La popolazione scolastica è così composta:

il numero totale dei docenti è 96 e il totale degli studenti dei 4 plessi è di 729. Il rapporto numerico

studenti /insegnante del nostro IC nell'a.s.2022-23 è del 13,016 % cioè ci sono circa 8 studenti per ogni docente. La percentuale complessiva degli alunni con cittadinanza straniera è del 19,4% (142 su 729) . E più precisamente il 17,3% alla primaria (70 su 403), il 31% nei due plessi dell'infanzia (28 su 90), il 17,7% alla secondaria di I° (42 su 236).

Per tale composizione di popolazione scolastica e per le conseguenti necessità, sono state



messe in campo risorse e strategie didattiche

multimediali per la comunicazione in altre lingue e per il rinforzo in L2 in tutte le discipline dall'Infanzia alla secondaria e le risorse interne dell'Istituto sono state indirizzate al potenziamento per interventi mirati in situazioni fragili, anche per bambini non italofofoni.

L'approccio interculturale e l'approfondimento lessicale in classe e' stato possibile grazie all'uso di sussidi didattici specifici. Dal 2022 sono stati attivati corsi di alfabetizzazione per gruppi di livello, secondo le necessita' di apprendimento degli alunni, in tutti i plessi dell'IC.

Per quanto riguarda i BES, la percentuale complessiva e' il 17,4% su tutto l'IC (127 alunni su un totale di 729), di questo 17,4% citato il 25,1,% sono disabili (32 per L.104 su 127) mentre e' il 4,3% sul totale degli alunni, il 14,1% sono DSA (18 disturbi evolutivi specifici su 127) mentre e' il 6,4% sul totale alunni, il 55,5% e' in situazione di svantaggio (68 su 127) mentre e' il 24,3% sul totale.

Dunque, il contesto socio-economico-culturale da una parte e la conseguente composizione della popolazione scolastica ha creato nell'ultimo decennio nuovi bisogni all'interno dell'IC di Borgosatollo. Tra questi, quello di favorire una graduale e positiva integrazione dei cittadini stranieri e, dunque, una particolare attenzione verso una cultura inclusiva della scuola intesa come capacita' di rispondere ai bisogni diversi di ciascun alunno. La strutturazione di percorsi formativi in grado di contrastare la mancanza di alfabetizzazione e di competenze a tutti i livelli, ma anche di rispondere contemporaneamente ai bisogni emotivo-affettivi delle nuove generazioni e alla fame di sapere delle "eccellenze" si fonda sul riconoscimento che la DIVERSITA' e' il paradigma culturale dell'attuale societa' complessa e a tutto cio' occorre rispondere attraverso una pluralita' formativa legata da un denominatore comune quale quello dell'INCLUSIVITA'. Varie sono le attivita' messe in campo dall'Istituto in questa direzione: tra queste la costruzione di un'attivita' progettuale per l'inclusione in un'ottica sistemica. Intensi e proficui sono stati i rapporti e le collaborazioni con l'Ente Locale.

L'IC ha condiviso con la Neuropsichiatria Infantile azioni e strategie al fine di progettare e realizzare percorsi formativi per gli alunni con disabilita'. Numerose sono state le dimostrazioni di stima da parte degli Neuropsichiatri che hanno collaborato con il nostro Istituto. Gli encomi



sono stati motivati dalla capacità organizzativa dell'IC di far fronte a tali e complesse necessità anche in tempi di emergenza sanitaria. E' stata sottolineata da parte della NPI anche la tempestività con cui l'impianto organizzativo del nostro Istituto è riuscito ad ottenere in tempi rapidissimi le risorse (sostegno e Adp) per gli alunni più fragili.

LAVORO DI RETE



Altro elemento fondamentale del contesto del nostro istituto è il lavoro di rete che mette in sinergia istituzioni /enti/associazioni. Diverse sono le azioni condivise tra scuola e comune e tra scuola e associazioni varie finalizzate a rispondere in modo integrato ai bisogni dei vari cittadini E' presente, infatti, presso la scuola:

- il servizio "Sportello d'ascolto" , grazie all'attività professionale di una competente psicopedagoga che opera da decenni nell'ambito della prevenzione al disagio e come sostegno alla genitorialità. Esso è destinato agli alunni di tutto l'Istituto, ai genitori e agli insegnanti dei tre ordini di scuola;
- il servizio ADP in concerto fra EELL(Ente Locale) e le Cooperative "Il Gabbiano" e "Gli Elefanti Volanti" per la riuscita dell'inclusione dei ragazzi disabili nel loro progetto di vita;
- il servizio comunale "Ludoteca" i cui educatori supportano gli alunni e i ragazzi della scuola primaria nello studio pomeridiano e nello svolgimento dei compiti assegnati;
- il servizio "Spazio-compiti" per gli alunni della scuola secondaria che offre supporto a tutte le famiglie che ne facciano richiesta;
- il trasporto scolastico, il servizio prescuola e post-scuola messi a disposizione dell'amministrazione scolastica per andare incontro alle esigenze dei genitori lavoratori;
- il servizio mensa che permette di dare valore educativo-formativo al momento del pasto;
- il servizio del Pedibus offerto da volontari che, mettendo insieme generazioni diverse, permette di valorizzare occasioni di dialogo e di crescita.



Importante novità, a partire dall'anno scolastico 2022/23, è il "progetto screening gratuito" di individuazione di eventuali DSA realizzabile in collaborazione con il Falò, associazione qualificata che si occupa di didattica e formazione.

Lo scopo di questa co-progettazione è quello di far in modo che la scuola rappresenti per il territorio di Borgosatollo un riferimento importante, oltre che per la formazione, anche come luogo di socializzazione delle nuove generazioni e come luogo simbolico dell'identità della comunità.

Il lavoro di rete è reso possibile dalla presenza nel nostro contesto scolastico di un nucleo storico di insegnanti che supporta i nuovi docenti in una fase iniziale. Il lavoro di rete con il territorio consente di avvalersi della biblioteca comunale per realizzare attività laboratoriali e manifestazioni culturali volti alla promozione della lettura e/o di supporto alla prevenzione e al disagio.

Inoltre, nell'ultimo anno è stata sostenuta la funzione di "comunità educante" della scuola attraverso la condivisione delle linee programmatiche, il coinvolgendo il più possibile dei docenti e rendendo più stabili organici di personale docente e ATA.

È stato, anche, avviato un notevole cambiamento relativo alla trasparenza delle attività amministrative attraverso l'ampliamento di sezioni esistenti del sito della scuola e la creazione di nuove sezioni, favorendo l'accessibilità di informazioni relative a organizzazione attività di IC come Pubblica Amministrazione. Avviato, anche, il passaggio alla digitalizzazione della segreteria.

Per di più, sono state messe in campo numerose azioni, per la riorganizzazione degli uffici e l'avvio della segreteria digitale, la realizzazione di vari PON e PNRR e il potenziamento interno delle competenze di base del personale ATA.



E' stato, anche, avviato un cambiamento sulla trasparenza delle attività amministrative attraverso ampliamento di sezioni esistenti del sito della scuola e la creazione di nuove sezioni, favorendo accessibilità di informazioni relative a organizzazione attività di IC come Pubblica Amministrazione. Avviato, anche, il passaggio alla digitalizzazione della segreteria.

Per di più, sono state messe in campo numerose azioni, per la riorganizzazione degli uffici e l'avvio della segreteria digitale, la realizzazione di vari PON e PNRR e il potenziamento interno delle competenze di base del personale ATA.

COLLOCAZIONE SPAZIALE e CONTESTI DI APPRENDIMENTO



Per quanto riguarda la collocazione spaziale dell'istituto all'interno del paese, esso è insediato in una zona del paese ampia, dotata di marciapiedi e piste ciclopedonali per tutelare la sicurezza degli alunni. Attualmente gli interventi di ristrutturazione e costruzione rispettivamente della scuola secondaria di primo grado e del nuovo plesso primaria, hanno costretto alla convivenza, in un unico plesso, dei due ordini di scuola e al dislocamento di alcune classi presso altra sede limitando la fruizione di locali normalmente adibiti alla didattica laboratoriale. La pianificazione progettuale per il futuro prevede, tuttavia, la creazione di spazi d'eccellenza nelle future sedi. Per gennaio 2023 la scuola primaria avrà già una sede completamente nuova e sicura e la scuola secondaria di primo grado ritornerà nella propria sede rinnovata e messa in sicurezza. Infatti, sono state effettuate opere straordinarie di manutenzione e ampliamento legato all'adeguamento della struttura. Grazie alla partecipazione a Bandi ministeriali e PON sarà possibile garantire per il prossimo anno anche una dotazione tecnologica e laboratoriale maggiormente ricca e adeguata ai nuovi bisogni formativi dell'attuale società tecnologica. Infatti, l'adesione a iniziative promosse dal " Piano Nazionale della Scuola Digitale" permetterà alla scuola di ampliare la propria dotazione tecnologica e avere contesti di apprendimento digitalizzati, cioè classi con strumentazione aggiornata e personale formato all'utilizzo delle nuove tecnologie.



Ogni plesso della scuola è dotato di una biblioteca aggiornata e ricca, in grado di sostenere le nuove generazioni nel divenire cittadini attivi in quanto in grado di incidere sulle trasformazioni culturali in atto.

La scuola è orientata alla massima attenzione all'inclusione di tutti gli studenti e propone percorsi per promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza e alla pace verso tutte le persone e tutte le culture, per sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere, per promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità e lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro, per creare l'inclusione sociale e scolastica di tutti gli alunni e migliorare il loro livello di autonomia e la loro motivazione all'apprendimento.

Viene attuato inoltre il programma "Life Skills Training" proposto da ATS Lombardia. La scuola propone numerosi progetti di ampliamento dell'offerta formativa, coerenti col proprio piano di miglioramento e di didattica orientativa che si pongono l'obiettivo di ridurre ed eliminare l'abbandono scolastico. La conoscenza e la tutela del patrimonio territoriale ed ambientale sono al centro di buona parte della pianificazione progettuale in tutti e tre gli ordini e ci ha portati all'elaborazione di un curriculum di istituto di educazione civica ispirato anche a quanto previsto dall'Agenda 2030. Il forte impulso alla digitalizzazione sta favorendo lo sviluppo di una proposta scolastica formativa all'avanguardia nella didattica innovativa e nella strumentazione per ampliare i processi di inclusione e personalizzazione dei percorsi.

Vi è, anche, un processo di focalizzazione dell'attenzione su una diversa e nuova organizzazione scolastica fondata su tempi distesi di apprendimento, didattica innovativa, spazi "flessibili, modulari, digitali e collaborativi" e formazione sulle nuove metodologie didattiche per realizzare ambienti di apprendimento "significativi" e funzionali all'acquisizione di quelle competenze chiave necessarie



COMMISSIONI-REFERENZE-GRUPPI DI LAVORO

Nel nostro Istituto sono presenti le seguenti Commissioni, referenze e Gruppi di Lavoro a supporto dell'attuazione del PTOF:

Commissione Continuità
Commissione Orientamento/integrazione
Commissione Ptof/curricolo
Commissione Intercultura/Integrazione
Osservazione e Monitoraggio abilità linguistiche e matematiche
Gruppo di Lavoro Open day
Gruppo di Lavoro Inclusione
Referente Invalsi
Referente Esami primo ciclo
Referente Procedure Farmaci
Referenti Progetto Biblioteca/Lettura



Referente Life Skills
Referente Registro Elettronico
Referente Bullismo/Cyberbullismo/Legalità

Prosegue dal triennio precedente l'intensificazione dei rapporti positivi e collaborativi con realtà territoriali:

- 1- Ufficio Scolastico Territoriale di Brescia
- 2- Centro Supporto Territoriale Nuove Tecnologie e Disabilità di Brescia e Sportello Provinciale Autismo
- 3- Centro Promozione Legalità provincia di Brescia
- 4- Comune di Borgosatollo
- 5- Biblioteca Comunale
- 6- Associazione Borgosolidale
- 7- Associazione Mamme Oltre il Muro
- 8- Associazione Nazionale Alpini
- 9- ANPI
- 10- AVIS
- 11- Comitato genitori con il quale si attua una proficua collaborazione
- 12- Guardia di Finanza
- 13- Polizia di Stato



14- Banca Credito Cooperativo di Borgosatollo

La scuola aderisce a reti di scopo e consorzi: Legalità con CPL, Cyberbullismo, CAA, Scuole che promuovono salute, LST con ASST e AT di Brescia, Erasmus+.

Risorse materiali e professionali

Per quanto riguarda i docenti, il 62,5% dei docenti è a tempo indeterminato (60 su 96) e ha un'età media di 48 anni. Il 20,8% dei docenti è presente a scuola da più di 5 anni. La presenza di un gruppo stabile di insegnanti rappresenta un punto di riferimento per i docenti nuovi, i neo-immessi in ruolo, per gli alunni e le famiglie. Alcuni docenti sono disponibili a spendere le loro competenze anche in attività extracurricolari gratuitamente disseminando competenze maturate in percorsi di formazione.

Esiste uno STAFF dirigenziale che da anni è operativo, composto da insegnanti con una pluralità di competenze e tre collaboratori della Dirigente con alte competenze di middle management:

- n.1 docente specializzato sul sostegno con numerose ore di potenziamento preziose per il nostro istituto ;
- n.1 animatore digitale con formazione PNSD;
- n.1 docente con semidistacco UST di Brescia (area inclusione) e formatore provinciale per Corso di formazione USR docenti di sostegno non specializzati (25 ore).

Dall'a.s.2020-2021, a livello di istituto, è stata adottata la piattaforma G-Suite .Tutto il personale docente e gli alunni della scuola sono stati accreditati e sono in possesso di credenziali d'accesso. I docenti dell'IC per rispondere ai nuovi bisogni emersi dalla situazione epidemiologica, hanno acquisito maggiore consapevolezza e si sono dimostrati maggiormente interessati e disponibili per percorsi formativi coordinati con PDM e PTOF sulle nuove metodologie didattiche innovative.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BORGOSATOLLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC84600P
Indirizzo	VIA ROMA N. 42 BORGOSATOLLO 25010 BORGOSATOLLO
Telefono	0302501557
Email	BSIC84600P@istruzione.it
Pec	bsic84600p@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://istitutocomprensivoborgosatollo.edu.it/

Plessi

"RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA84601G
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO N. 11 BORGOSATOLLO 25010 BORGOSATOLLO

"COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA84602L
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE N. 206 LOC.



PIFFIONE/BORGOSATOLLO 25010 BORGOSATOLLO

"DON LORENZO MILANI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

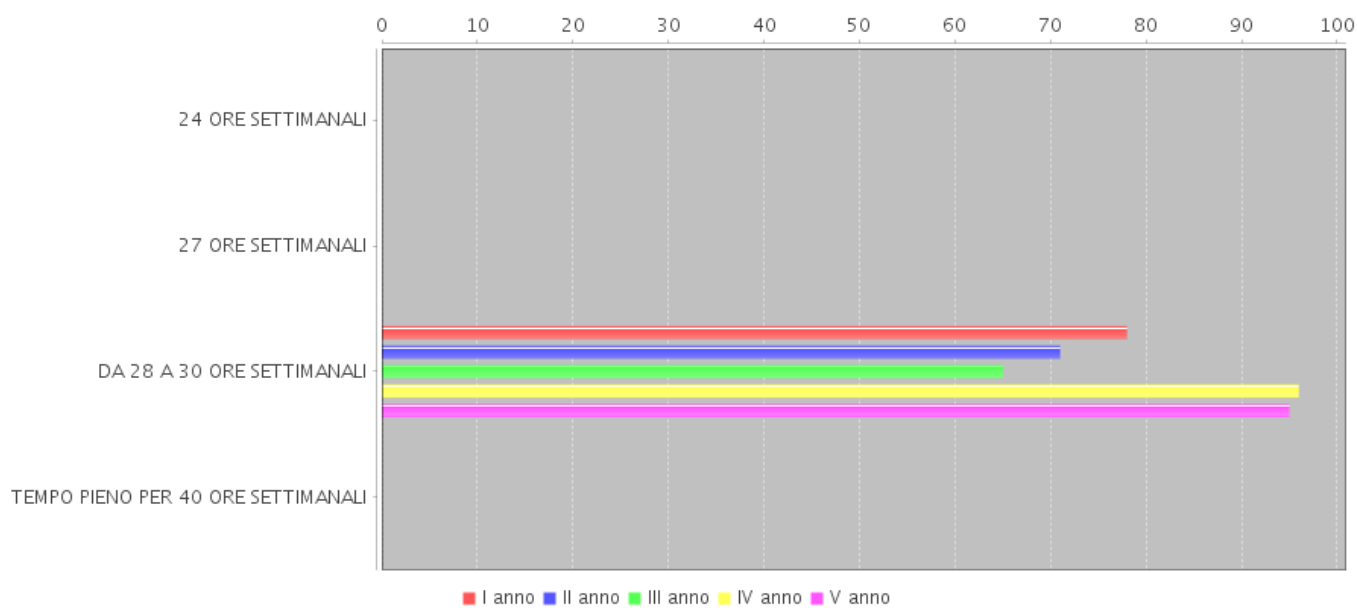
Codice BSEE84601R

Indirizzo VIA LEONARDO DA VINCI N. 15 BORGOSATOLLO
25010 BORGOSATOLLO

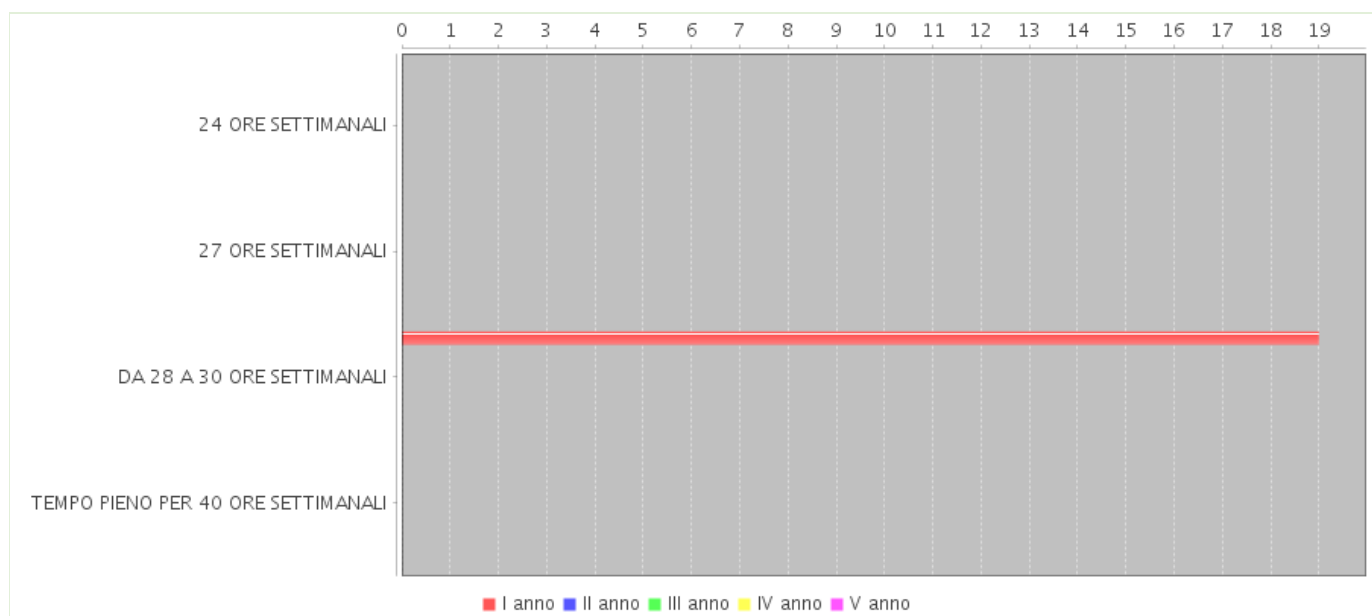
Numero Classi 19

Totale Alunni 405

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



MARCAZZAN - BORGOSATOLLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM84601Q
Indirizzo	VIA ROMA, 42 BORGOSATOLLO 25010 BORGOSATOLLO
Numero Classi	12
Totale Alunni	235

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2023/24 il plesso Collodi della scuola dell'infanzia sarà trasferito in via G. Di Vittorio n.10/11. Pertanto, il plesso Rodari accoglierà sia le sezioni a metodo tradizionale sia le uniche sezioni statali della provincia di Brescia a metodo Montessori.

Tale spostamento, in concomitanza alla costruzione di un asilo nido adiacente al plesso dell'infanzia Rodari, consentirà alla comunità di Borgosatollo di usufruire di un "Polo dell'infanzia 0-6 anni" e, quindi, la realizzazione effettiva di un sistema veramente integrato e funzionale alla progettazione



di percorsi educativi dei nostri "piccoli cittadini" in grado di ottimizzare le risorse attraverso la condivisione di servizi, spazi e risorse, favoriti dalla "prossimità".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Ludoteca	
	Anticipato	
	Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	43
	Notebook e tablet presenti nel laboratorio mobile	50

Approfondimento

Tutti i docenti utilizzano il registro elettronico etutte le classi della secondaria e primaria dispongono di un PC.



Inoltre l' I.C. dispone di:

- 17 LIM con collegamento internet più funzionali all'uso di libri di testo digitali nella didattica;
- 20 Monitor Interattivi touch con carrello portatile;
- un laboratorio mobile da 25 notebook
- un secondo laboratorio mobile con 20 tablet;
- un terzo laboratorio mobile con con 25 tablet.

Infatti, negli ultimi anni la Dirigenza ha promosso l'acquisto di device in una prospettiva strutturale, non solo legata alla recente contingenza emergenziale. La scuola ha, infatti, partecipato recentemente a Pon e Bandi ministeriali utili per l'implementazione della strumentazione tecnologica. Nei nuovi edifici scolastici troveranno, dunque, sede laboratori di informatica e per le STEM, dotati dei più moderni strumenti informatici per l'apprendimento.

Tuttavia, il processo di rinnovamento didattico -curricolare-organizzativo auspicato richiede non solo la strumentazione tecnologica ma -anche- il ripensamento degli arredi scolastici tradizionali e la loro sostituzione con arredi flessibili, modulari e adeguati ad una didattica innovativa e collaborative.

I fondi del PNRR 4.0 verranno utilizzati a tal fine.

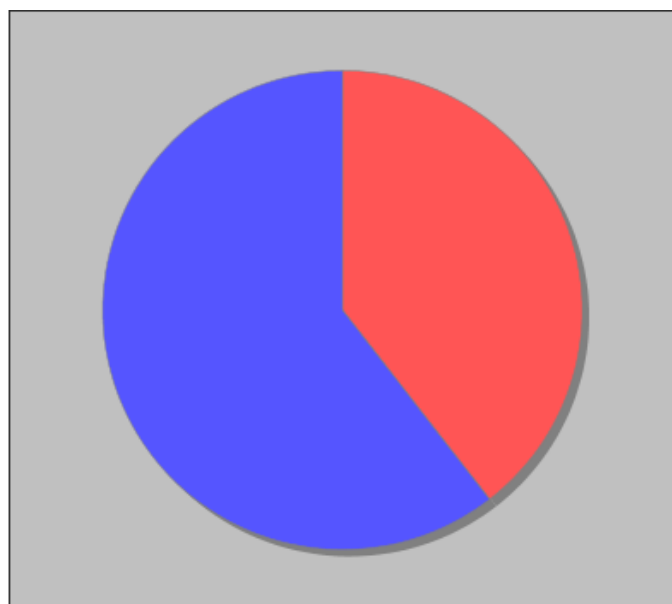


Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	20

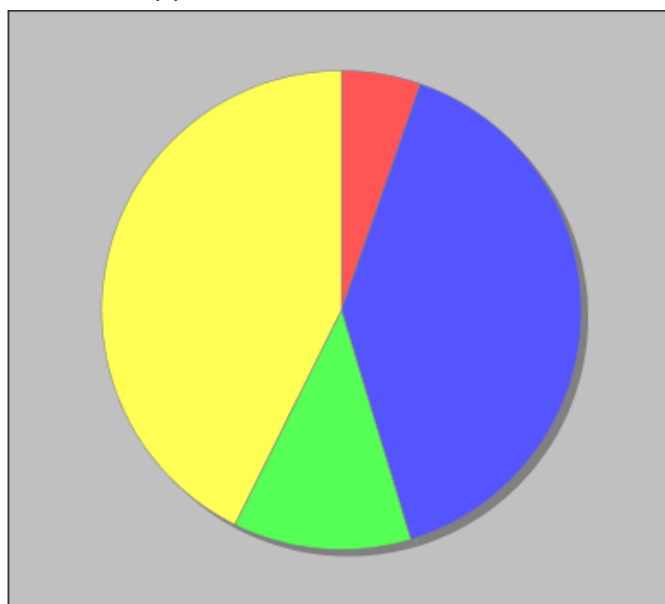
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 47
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 72

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 30
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 32

Approfondimento

L'Istituto si avvale di un organico (personale docente e non docente) che viene annualmente assegnato in base alle esigenze determinate dal numero delle classi funzionanti nei diversi plessi delle Scuole dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Purtroppo, un elevato numero di



personale docente e ATA non è di ruolo nella nostra scuola determinando non pochi problemi organizzativi e didattici soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico.

Nell'anno scolastico 2022-23 si è riusciti ad ottenere un grande obiettivo, infatti le n.4 unità previste come assistenti amministrativi del nostro istituto sono ricoperti da personale di ruolo. Si auspica di raggiungere questo obiettivo anche in merito all'organico relativo ai docenti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

INCLUSIONE

La vision e la mission dell'Istituto Comprensivo di Borgosatollo si ispirano a tutte le sfaccettature del concetto di INCLUSIONE, intesa come scelta strategica finalizzata alla partecipazione e al coinvolgimento di tutti gli studenti, con l'obiettivo di valorizzare al meglio il potenziale di apprendimento di tutti gli alunni. Essa si concretizza attraverso il modello di didattica inclusiva orientato al pieno sviluppo formativo di tutti i gruppi classe e il suo obiettivo è quello di mettere al centro della scuola il valore della diversità come risorsa. La didattica non è, dunque, intesa come fattore di omogeneità, bensì come mezzo per far emergere un'ampia pluralità di bisogni, necessità individuali e potenzialità. Verso questa direzione vanno i vari progetti "classi aperte" ampiamente promossi e valorizzati e un nuovo impianto metodologico-organizzativo-curriculare fondato sulla strutturazione di ambienti flessibili e modulari.

Il principio guida del Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022-2025 dell'I.C. di Borgosatollo è quello di una "Educazione inclusiva nell'era digitale" in grado di rispondere, anche grazie all'aiuto delle tecnologie digitali, alle sfide dell'attuale società complessa e ipertecnologica attraverso lo sviluppo della capacità di imparare ad imparare durante tutto lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita formali, informali e non formali (life-wide).



DIGITALIZZAZIONE

L'idea di inclusione a cui fa riferimento la scuola è accompagnata da un avanzamento del processo di DIGITALIZZAZIONE dei nostri plessi a tutti i livelli (dalla segreteria all'attività di insegnamento, all'attività di apprendimento, alla progettazione di ambienti digitali inclusivi e attraverso la stesura di un curriculum verticale digitale, dall'infanzia alla secondaria). L'obiettivo è quello di fare del "digitale" uno strumento abilitante ed inclusivo in grado di assicurare forti ricadute dirette e indirette sui processi di apprendimento degli alunni e, dunque, sugli esiti scolastici. Gli sforzi di digitalizzazione sono canalizzati all'interno di un'idea di scuola non più unicamente trasmissiva ma di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia e che utilizza le tecnologie abilitanti e le metodologie attive come agenti determinanti per rimuovere gli ostacoli e favorire inclusione rivolta, non solo alle problematiche relative alle disabilità, ai bisogni educativi speciali ma a tutti gli studenti, in quanto ciascuno è diverso dagli altri e unico.

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

Altro aspetto strategico delle nostre scelte riguarda il principio essenziale della PROGETTAZIONE PER COMPETENZE in cui le conoscenze e le abilità del sapere disciplinare vengono presentate non come contenuti da acquisire, ma come strumenti di risoluzione dei problemi concreti e ancorati alla realtà in modo da assumere per gli alunni un significato "autentico". Ciò permette di catturare l'interesse dell'allievo e mobilitare meglio le sue risorse personali. L'apprendimento fondato su semplici conoscenze e saperi procedurali conseguiti mediante applicazione ed esercitazioni non garantisce assolutamente la formazione di atteggiamenti funzionali alle attuali richieste della società quali lo sviluppo delle capacità di



problem solving, di iniziative autonome flessibili, di mobilitazione dei saperi per la gestione di situazioni complesse. Sempre più spesso l'insegnamento basato sulla trasmissione del sapere genera negli studenti demotivazione, estraneità e disamore per lo studio, anche in considerazione dell'importanza e della rilevanza che assumono per i giovani i saperi informali e non formali realizzati al di fuori della scuola attraverso le esperienze extrascolastiche, di relazione e i mass-media. Il concetto di competenza, dunque, viene incontro alle mutate esigenze della società, le cui conoscenze immediatamente obsolete richiedono la capacità di mobilitare abilità personali, sociali, metodologiche, metacognitive, emotive, ecc. per affrontare i problemi legati sia al contesto personale sia a quello professionale con «responsabilità e autonomia»: binomio inscindibile e nel processo di formazione dei giovani nella scuola.

INNOVATIVO IMPIANTO METODOLOGICO-CURRICULARE-ORGANIZZATIVO

Altra scelta strategica fondamentale è la progettazione di un nuovo impianto metodologico-didattico-curriculare che permetta di motivare gli alunni e favorire "apprendimenti significativi".

A tal fine l'istituto comprensivo sta ripensando quanto segue:

- RIORGANIZZAZIONE DEI TEMPI SCUOLA

A tal fine verrà proposto agli organi competenti di approvare tempi scuola dilatati, distesi e modulari per tutti gli alunni, in grado di favorire una didattica laboratoriale fondata sulla "centralità" dell'alunno e in grado di sviluppare anche le competenze trasversali e di educazione civica.

- RINNOVAMENTO METODOLOGICO

Altro aspetto importante dell'impianto metodologico verso cui si dirige la scuola è quello dell'innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento. A tal fine è stata avviata una riflessione sulle pratiche didattiche e su come queste possano essere innovate utilizzando anche la tecnologia (ma non solo). Al centro del nuovo modo di fare scuola deve esserci l'attenzione sulla soddisfazione dell'individuo rispetto all'apprendimento, alla percezione della



sua qualità e alla sua stretta connessione con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo.

- RINNOVAMENTO CURRICULARE

L'attenzione sul rinnovamento della scuola è stata rivolta anche all'impianto curriculare e ha portato all'introduzione delle STEM/CODING all'interno della scuola primaria ed esattamente nelle classi a 30 ore (le uniche con margine di spazio di cambiamenti di questo tipo) per favorire la transizione ad una cultura matematico-scientifica e maggiormente rispondente ai bisogni formativi di un mondo ipertecnologico senza distinzione di genere. L'attenzione verso dove dobbiamo puntare continuerà ad essere al primo posto nel lavoro dei dipartimenti, del collegio e di tutto lo staff.

Inoltre è stato elaborato il curricolo digitale di istituto sulla base del Digicomp2.2

SPAZI EDUCATIVI MODULARI E FLESSIBILI

La consapevolezza della grande influenza dello spazio sullo sviluppo emotivo - intellettuale dell'alunno ha portato la nostra scuola ad un ripensamento sull' "inamovibilità" che ha caratterizzato gli spazi tradizionali e sulla necessità di rinnovare quello che oggi viene definito "il terzo insegnante" della scuola. Pertanto, attraverso i fondi del PNRR 4.0 si procederà ad un progetto educativo che farà leva anche sulla costruzione di spazi educativi stimolanti, confortevoli, flessibili, modulari e adeguati ad una didattica in grado di favorire la condivisione e il lavoro di gruppo nella consapevolezza che gli spazi rispondono alla visione pedagogica specifica della scuola che li contiene.



**Scelte strategiche del Piano triennale dell'Offerta Formativa
2022/2025**

DIGITALIZZAZIONE

INCLUSIONE

PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

INNOVATIVO IMPIANTO METODOLOGICO-CURRICOLARE-ORGANIZZATIVO

SPAZI EDUCATIVI MODULARI E FLESSIBILI



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ampliare il curricolo verticale per competenze potenziando la sua inclusività;

Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà anche attraverso la strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curriculare

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Valutazione

Traguardo

Condividere le modalità di valutazione all'interno dei tre gradi di scuola dell'IC;
Progettare e realizzare, attraverso momenti di formazione, modelli di competenze, livelli di valutazione condivisi per discipline.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza digitale spirito critico e di iniziativa



Traguardo

Promuovere, in collaborazione con l'animatore e con il team digitale azioni formative rivolte a tutti i docenti, in particolare, potenziando le nuove metodologie didattiche Educare all'uso consapevole della rete contrastando i linguaggi violenti, la prepotenza la ludopatia il cyberbullismo e tutte le discriminazioni

● Risultati a distanza

Priorità

Implementare il Piano di Orientamento di Istituto come progetto sul triennio (scuola secondaria di I°) Incentivare le attività di formazione e di incontro dei docenti

Traguardo

1-Elaborare e documentare un progetto di orientamento che coinvolga gli alunni delle classi I,II,III scuola secondaria I° 2-Rilevare i risultati scolastici in uscita al termine della classe prima secondaria II° Coinvolgere esperti esterni, associazioni del territorio, genitori, docenti e alunni delle scuole secondarie di secondo grado Creare



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- realizzazione dell'orientamento inclusivo in uscita per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado
- innovazione impianto metodologico-didattico- organizzativo-curriculare



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Ambienti di apprendimento

NUOVI CONTESTI DI APPRENDIMENTO

Per la realizzazione del seguente percorso di miglioramento verranno messe in campo delle attività che inevitabilmente avranno ricaduta su tutte le priorità individuate nel RAV.

Infatti, come già evidenziato nelle altre sezioni del presente PTOF, lo sforzo di tutta la comunità scolastica sarà rivolto alla costruzione di "ambienti di apprendimento significativi" grazie all'attenzione al passaggio dalla centralità dell'insegnante a quella dell'alunno, all'utilizzo di una didattica collaborativa grazie al supporto di spazi e arredi scolastici a ciò funzionali, a metodologie in grado di attivare una dimensione affettiva dell'apprendimento e dell'insegnamento e a spazi di apprendimento virtuali.

Un contesto di apprendimento così strutturato ci consentirà di migliorare il curriculum, la valutazione "condivisa" delle discipline da parte dei docenti, promuovere l'uso consapevole della rete e favorire la realizzazione di un progetto orientativo che coinvolga tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ampliare il curriculum verticale per competenze potenziando la sua inclusività;

Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà anche attraverso la strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curriculare



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Valutazione

Traguardo

Condividere le modalita' di valutazione all'interno dei tre gradi di scuola dell'IC;
Progettare e realizzare, attraverso momenti di formazione , modelli di competenze, livelli di valutazione condivisi per discipline.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza digitale spirito critico e di iniziativa

Traguardo

Promuovere, in collaborazione con l'animatore e con il team digitale azioni formative rivolte a tutti i docenti, in particolare, potenziando le nuove metodologie didattiche Educare all'uso consapevole della rete contrastando i linguaggi violenti, la prepotenza la ludopatia il cyberbullismo e tutte le discriminazioni

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare il Piano di Orientamento di Istituto come progetto sul triennio (scuola secondaria di I°) Incentivare le attivita' di formazione e di incontro dei docenti

Traguardo

1-Elaborare e documentare un progetto di orientamento che coinvolga gli alunni



delle classi I,II,III scuola secondaria I° 2-Rilevare i risultati scolastici in uscita al termine della classe prima secondaria II° Coinvolgere esperti esterni, associazioni del territorio, genitori, docenti e alunni delle scuole secondarie di secondo grado
Creare

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare il curricolo verticale essenziale (base) per diminuire del 10% la fascia di alunni in difficoltà rilevata a settembre.

Progettare per gli alunni con gravi difficoltà di apprendimento in modo personalizzato per obiettivi essenziali (nuclei fondanti) in ogni disciplina e per gli alunni non italofoni anche secondo il QCER, quadro comune europeo di riferimento.

Realizzare e progettare modelli disciplinari di certificazione delle competenze condivisa per classi parallele.

Realizzare e consolidare una progettazione disciplinare per competenze condivisa per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'uso di laboratori attrezzati (nuovi laboratori mobili e non) e la



strutturazione di spazi modulari e flessibili.

Rendere sempre piu' inclusivo il contesto di apprendimento attraverso l'uso delle nuove tecnologie e approcci metodologici innovativi grazie alla strutturazione di ambienti modulari e flessibili.

Incrementare l'uso di LIM, Digital board, tablet, in generale delle TIC formando i docenti con competenze digitali e sulle metodologie innovative anche nella gestione quotidiana delle lezioni. Si puntera' ad un nuovo impianto metodologico-organizzativo-curriculare e alla strutturazione di ambienti modulari, flessibili, digitali e innovativi.

Potenziare le dotazioni tecnologiche, l'autonomia di utilizzo dei docenti, l'uso consapevole da parte degli studenti, la strutturazione di spazi modulari, flessibili, digitali e innovativi,

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le iniziative di recupero per gli alunni in difficolta' e degli alunni non italofoni, anche utilizzando la flessibilita' nell'organico dell'autonomia.

Potenziare l'offerta formativa in modo da promuovere il valore dell'inclusione anche attraverso metodologie didattiche innovative.



Realizzare attività con tutti gli alunni BES, della Scuola Secondaria di al fine di permettere agli alunni e alle loro famiglie delle scelte future su misura per i ragazzi, accompagnandoli attraverso una serie di attività libere e guidate nella scuola superiore individuata permettendo all'alunno di conoscere il nuovo Istituto attraverso uno stage finale.

Formare docenti esperti per la gestione dei casi di alunni BES, grazie anche alle proposte del Piano di formazione docenti dell'ambito 6 e/o altri enti accreditati dal MIUR, in particolare attraverso metodologie innovative strutturate su ambienti digitali.

○ **Continuità e orientamento**

Implementare le attività di continuità tra ordini e gradi scolastici dell'IC attraverso un progetto condiviso.

Realizzare nel triennio almeno tre momenti di confronto, formazione, raccordo, incontro fra i docenti della secondaria di I° e docenti della secondaria di II° nelle aree disciplinari di italiano, matematica, inglese. Anche per la secondaria di I° con la primaria dell'IC.

Rilevare gli esiti degli studenti usciti o licenziati dalla scuola secondaria di I° al termine del primo anno della scuola secondaria di II° durante tutto il triennio di durata del PDM.

Realizzare giornate di scuola aperta anche in remoto. Realizzare progetti anche



attraverso didattiche innovative al fine di prevenire la dispersione e l'insuccesso scolastico dopo la fine del 1° ciclo (meno 30%). Prevedere un passaggio di consegne fra docenti della scuola dell'infanzia e personale educativo di asili nido presenti sul territorio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Attualmente la scuola è impegnata in un processo di innovazione interna in grado di produrre rilevanza esterna, cioè riconosciuto dai vari stakeholders in quanto ispirato a nuovi paradigmi e modelli in grado di innalzare il livello di competenze e i risultati Invalsi del nostro istituto e, soprattutto, risultati differenti da quelli tradizionali.

A tal fine si è proceduto a:

- potenziare un tempo scuola in grado di consentire tempi di apprendimento distesi;
- sollecitare un'organizzazione modulare delle discipline, soprattutto alla secondaria;
- realizzare progetti a "classi aperte" in modo da favorire la "personalizzazione" degli apprendimenti di ciascuno attraverso la formazione di gruppi di apprendimento diversi dai gruppi classe;
- digitalizzare il più possibile sia la didattica sia la segreteria;
- rinnovare il curriculum scolastico attraverso l'introduzione di STEM/CODING nelle prime classi della primaria con 30 ore di insegnamento,
- realizzare il curriculum digitale di istituto verticale, trasversale e ispirato al DIGICOMP2.2;

Inoltre, si sta lavorando per :

- rinnovare l'impianto metodologico per favorire il successo formativo di tutti gli alunni attraverso una didattica in grado di favorire il coinvolgimento "emotivo" di ogni alunno nei processi di apprendimento/insegnamento erogati dalla scuola;
- elaborare un curriculum per le eccellenze nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti per tutti gli istituti;
- elaborare una E-policy di istituto, cioè un documento programmatico che oltre a promuovere le competenze digitali e un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia finalizzato a



prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un uso scorretto degli strumenti;

- favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento immersivi in grado di favorire anche percorsi formativi comuni tra classi e scuole diverse;

- realizzare ambienti di apprendimento virtuali, in cui il digitale sia a supporto dell'apprendimento delle varie discipline;

- aderire alle varie iniziative Erasmus proposte dalla scuola con cui siamo consorziati;

- accompagnare tutto il personale scolastico verso un cambiamento della scuola in grado di incidere sui traguardi in uscita degli alunni dell'IC.

Per un maggior approfondimento relativo ai principali elementi innovativi della scuola, consultare i seguenti documenti:

[Piano di miglioramento-28-11-2022.pdf](#)

[SNV Rav Completo-BSIC84600P.pdf](#)

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Obiettivo della scuola è raggiungere un elevato livello di innovazione didattica attraverso l'introduzione di alcune forme di metodologie promosse dall'Indire quali il "DEBATE" e la "SCUOLA SENZA ZAINO".

Il DEBATE, ossia il confronto tra due squadre di studenti su un argomento di cui sostengono tesi opposte, permette di superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico per favorire l'uso critico del pensiero.



La SCUOLA SENZA ZAINO, di ispirazione montessoriana, insegna la responsabilità e l'autonomia nello studio.

A fondamento di tutto il processo di innovazione auspicato vi è l'intento di rivoluzionare il modo di fare didattica ordinaria rendendo strutturale una metodologia di tipo laboratoriale-esperienziale resa possibile dalla realizzazione di spazi flessibili e modulari.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Nella consapevolezza che nessun rinnovamento della scuola può avvenire senza una rivisitazione del proprio curriculum e dei contenuti proposti e grazie all'autonomia scolastica che ha fortemente attenuato il centralismo dei programmi, il nostro istituto è attualmente impegnato in un processo di valutazione dell'intero curriculum scolastico effettuato da dipartimenti e collegio docenti e che ha già portato:

- all'introduzione di STEM/CODING nella scuola primaria a partire dalle prime classi e dall'anno scolastico 2023/24;
- al mantenimento di un vasto ampliamento del curriculum in tutti e tre gli ordini di scuola strettamente connesso con il contesto territoriale del comune, le sue associazioni, ecc. così da valorizzare -altresì - l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali;
- all'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2023/24, di un ampliamento dell'offerta formativa della scuola dell'infanzia rivolto -anche- al tempo extrascolastico in modo da rispondere sia alle esigenze formative dei nostri piccoli cittadini sia a quelle delle famiglie sempre più in difficoltà nella conciliazione tra i tempi familiari e quelli professionali;
- all'individuazione della necessità di avere non solo il curriculum fondamentale e delle competenze base ma -anche- quello delle "eccellenze" in modo da offrire risposte adeguate alle necessità di tutti gli studenti.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**



Nella consapevolezza che l'organizzazione degli spazi costituisce il curricolo implicito di una scuola, vi è un processo di ripensamento della sua attuale organizzazione per favorire il passaggio dal sistema fisso/rigido che ha caratterizzato la scuola italiana dalla nascita a d oggi ad un sistema modulare, flessibile, immersivo, condiviso, ecc. in grado di favorire la didattica innovativa, il senso di comunità e che, pertanto, si configuri come quello spazio "affettivo" in cui vissuti, memorie, affetti siano in grado di sviluppare una forte identità positiva.

In tale direzione saranno utilizzati i finanziamenti del PNRR 4.0 assegnati alla scuola e che consentiranno di potenziare la valenza formativa dei laboratori, delle classi e degli ampi spazi comuni della nuova scuola primaria e della scuola secondaria rinnovata, entrambe dotate di un 'architettura funzionale alle nuove esigenze didattiche.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, a tal fine sono stati utilizzati i soldi del PON INFANZIA attraverso il quale sono stati acquistati arredi scolastici innovativi e strutture esterne. L'accurata progettazione sottesa a tali acquisti è finalizzato all'utilizzo di una didattica laboratoriale, in grado di supportare un nuovo stile educativo degli insegnanti e della scuola e di avvalersi di tutti i benefici della "didattica all'aperto", sempre più necessaria in un mondo iper-cementificato quale è quello attuale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Ancora in attesa delle linee guida necessarie alla elaborazione del progetto educativo da realizzare attraverso le risorse del PNRR 4:0.

Tuttavia, come si evince da quanto scritto nelle altre sezioni del PTOF, la scuola ha già ripensato al proprio impianto curriculare-organizzativo-metodologico della propria offerta formativa e previsto le seguenti azioni:

- rinnovamento impianto metodologico per andare verso metodologie che portino dalla centralità del docente, alla centralità dell'alunno quali ad esempio il "Debate", la "Scuola senza zaino", ecc.
- creazione di ambienti di apprendimento in cui il virtuale sia da supporto ai diversi apprendimenti disciplinari;
- passaggio da ambienti statici ad ambienti flessibili, modulari in cui è possibile realizzare apprendimenti condivisi;
- elaborazione E-policy di istituto;
- aggiornamento del proprio curriculum attraverso l'introduzione di discipline quali STEAM, CODING, realizzazione del curriculum digitale trasversale, verticale e orientato al DGcomp2.2.



Aspetti generali

L'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto Comprensivo di Borgosatollo è costituito da quattro plessi scolastici che coprono i tre ordini di scuola del primo ciclo di istruzione.

SCUOLA DELL'INFANZIA "RODARI"

Un ambiente educativo strutturato, accogliente, caloroso, ricco di stimoli e opportunità formative che, grazie alla presenza di insegnanti preparati ed esperti, guida i bambini verso il raggiungimento dell'autonomia, lo sviluppo della loro identità e di una cittadinanza consapevole.

SCUOLA DELL'INFANZIA "CASA DEI BAMBINI"

Quest'ultima è l'unica scuola dell'infanzia statale della provincia di Brescia con sezioni a metodo Montessori. Obiettivo di questa metodologia è formare un adulto consapevole ed equilibrato. A tal fine fondamentale è dare sostegno allo sviluppo naturale del bambino, principio fondamentale del metodo Montessori.

Con il metodo Montessori, ogni bambino sviluppa naturalmente delle competenze, anche se i tempi di acquisizione sono diversificati e cambiano da bambino a bambino. All'interno della scuola il compito dell'insegnante è quello di creare i presupposti per permettere al bambino di sviluppare e attendere che lui compia i suoi passi da solo, rispettando in primo luogo se stesso, sentendosi compreso e sostenuto.



SCUOLA PRIMARIA "DON L. MILANI"

Un ambiente ricco e stimolante, nuovo ed attrezzato per affrontare le più affascinanti sfide educative: crescere bene nell'era globale digitalizzata. La scuola è un luogo sereno ed accogliente, tutto il personale collabora affinché i bambini vivano al meglio le tante ore che trascorrono insieme. Il nuovo edificio scolastico è dotato di laboratori multimediali, laboratorio per le STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica), aule attrezzate per alunni diversamente abili, biblioteca, parco esterno. Ogni aula è dotata di LIM e/o di DIGITAL BOARD.

Progetto della scuola è utilizzare i fondi del PNRR 4.0 per rendere tutti gli spazi della scuola modulari e flessibili attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature adeguati ad un reale "ambiente di apprendimento".

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "M. MARCAZZAN"

La Scuola Secondaria di primo grado "M. Marcazzan", è uno dei plessi dell'Istituto Comprensivo di Borgosatollo e si trova in Via Roma n.42, situato in centro al paese, raggiungibile con i mezzi di trasporto.

L'edificio scolastico della scuola secondaria, appena consegnato dopo un importante riadeguamento strutturale alle norme antisismiche, è uno stabile nuovissimo, funzionale, ecologico e dotato di confortevoli aule e spazi funzionali all'apprendimento.

L'edificio è disposto su due piani e provvisto di aule con nuovi arredi e laboratori vari per sperimentare una didattica accattivante e significativa.

La scuola dispone di:

- Monitor interattivo touch (Digital Board) e/o videoproiettore in tutte le aule.
- laboratorio di chimica e scienze
- Laboratorio di musica



- Aule attrezzate per alunni diversamente abili
- Aula magma
- Biblioteca
- Palestra
- Parco antistante la scuola

La scuola è dotata di :

devices (oltre 25 pc portatili e 20 tablet) per le attività di inclusione, orientamento, ma anche per fornire pc e tablet agli alunni in caso di dad o ddi. Si pensa di incrementare tale dotazione tecnologia.

Infatti, nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse naturali e della digitalizzazione della scuola, obiettivo della scuola è raggiungere la finalità di utilizzare i devices non solo per le prove Invalsi ma, anche, per l'effettuazione delle prove di verifica.

Inoltre, presto sarà dotata di laboratorio Stem.

Anche la scuola secondaria verrà dotata di arredi e attrezzature modulari e flessibili in modo da rendere l'ambiente scolastico adeguato ad una scuola in grado di erogare la propria offerta formativa attraverso una metodologia didattica innovativa in quanto fondata sulla centralità del discente e non dell'insegnante.

ALUNNI ATLETI AGONISTI E SCUOLA

Nel nostro Istituto gli atleti che praticano attività sportiva agonistica sono accolti e supportati affinché il loro impegno divenga complementare all'esperienza scolastica e non alternativo. Tra le assenze documentate e continuative il MIUR, anche in relazione a precisi accordi stipulati con il C.O.N.I., indica la "partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni



riconosciute dal C.O.N.I.”.

PATTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' scuola-famiglia è lo strumento attraverso il quale la scuola si trasforma in una vera e propria comunità educante attraverso l'impegno della famiglia e della scuola al rispetto reciproco di diritti e doveri.

Di seguito i vari link di accesso:

<https://istitutocomprensivoborgosatollo.edu.it/wp-content/uploads/sites/578/PATTO-educativo-di-corresponsabilita.pdf>

<https://istitutocomprensivoborgosatollo.edu.it/wp-content/uploads/sites/578/PATTO-scuola-famiglia-infanzia.pdf>

<https://istitutocomprensivoborgosatollo.edu.it/wp-content/uploads/sites/578/PATTO-scuola-famiglia-primaria-e-secondaria.pdf>

RENDICONTAZIONE SOCIALE E LA PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI

<https://istitutocomprensivoborgosatollo.edu.it/wp-content/uploads/sites/578/BILANCIO-SOCIALE-ISTITUTO-COMPENSIVO-BORGOSATOLLO-1.pdf>

PROTOCOLLO BES

In fase di aggiornamento



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

In fase di aggiornamento

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

L'attenzione del nostro Istituto verso le competenze chiave si evidenzia nell'articolazione del nostro curricolo di istituto che è organizzato per competenze chiave europee. Ogni competenza è declinata nei campi di esperienza per la scuola dell'infanzia e nelle discipline per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. Il quadro di riferimento (Raccomandazione del Consiglio, 22/05/2018) delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale,
- competenza multilinguistica,
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- competenza in materia di cittadinanza,
- competenza imprenditoriale,
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO

Il nostro istituto si caratterizza per la costruzione inclusiva del proprio Curricolo verticale che contiene la programmazione educativo- didattica a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla



Secondaria di primo grado. Ogni disciplina è declinata a partire da obiettivi didattici "minimi" che permettono a tutti gli alunni di trovare all'interno del Curricolo il proprio percorso formativo verso il successo scolastico.

La progettazione curricolare è affiancata dalla progettazione extracurricolare. Infatti, il nostro Istituto Comprensivo vanta da sempre una ricchezza di proposte di arricchimento dell'offerta formativa, non come esperienze estemporanee e frammentarie, ma come occasioni incastonate nella cornice formativa che sostiene le scelte strategiche della scuola. I numerosi progetti corroborano le linee strategiche in maniera differenziata, personalizzabile e trasversale ma soprattutto verticale poiché si modellano sullo stadio evolutivo degli alunni, offrendo approfondimenti e sempre maggior consapevolezza di sé, del proprio agire, del senso di cittadinanza. I progetti di ampliamento ruotano intorno alle scelte strategiche individuate: l'Inclusione, la Digitalizzazione, la Progettazione per Competenze, l'innovativo impianto metodologico-curricolare-organizzativo e gli spazi educativi modulari e flessibili, ambiti strettamente connessi ed interdipendenti, intesi come strumenti di raggiungimento di un sapere unico e trasversale e della sua messa in atto in situazioni autentiche, reali e significative per l'esistenza dei nostri ragazzi. Tra questi progetti, alcuni fanno ormai parte strutturale della proposta formativa ed educativa.

In altro paragrafo alcuni di essi verranno meglio specificati. Infatti, dato lo svariato numero di progetti presenti nella nostra offerta formativa, si è scelto di far presenti solo quelli strutturali, tralasciando di esplicitare l'ampia progettualità annuale.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEGLI APPRENDIMENTI

La **VALUTAZIONE** del Comportamento viene espressa attraverso un **Giudizio Sintetico** e si riferisce allo **SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA**.

Le **competenze** individuate a livello collegiale sono:



- Rispetto delle regole previste dal Regolamento di Istituto e dal Patto di Corresponsabilità;
- Partecipazione al dialogo educativo e alle attività scolastiche;
- Responsabilità e collaborazione alla vita scolastica.

GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI Scuola Primaria	INDICATORI Scuola Secondaria
Comportamento pienamente corretto e responsabile	<p>-Adotta sempre comportamenti corretti con compagni e adulti (insegnanti, collaboratori, esperti);</p> <p>-Rispetta sempre le regole convenute sia all'interno della classe che nell'ambito della comunità scolastica;</p> <p>-Porta sempre a termine con responsabilità gli impegni presi in attività che richiedono l'assunzione di compiti;</p>	<p>-Rispetta le persone, l'ambiente scolastico e le regole previste dal Regolamento d'Istituto e dal Patto di corresponsabilità.</p> <p>-Partecipa in modo propositivo al dialogo educativo e alle attività scolastiche dimostrando responsabilità e collaborando in modo costruttivo alla vita scolastica.</p>



	<p>- Utilizza sempre in modo corretto strutture e sussidi della Scuola;</p> <p>- Mantiene sempre un comportamento corretto sia all'interno della Scuola che nelle uscite didattiche (gite, musei...)</p>	
<p>Comportamento corretto ed adeguato</p>	<p>- Adotta quasi sempre comportamenti corretti con compagni e adulti (insegnanti, collaboratori, esperti);</p> <p>- Rispetta quasi sempre le regole convenute sia all'interno della classe che nell'ambito della comunità scolastica;</p>	<p>- Rispetta le persone, l'ambiente scolastico e le regole previste dal Regolamento d'Istituto e dal Patto di corresponsabilità.</p> <p>- Partecipa al dialogo educativo e alle attività scolastiche dimostrando responsabilità e collaborando alla vita scolastica.</p>



	<p>-Porta quasi sempre a termine gli impegni presi in attività che richiedono l'assunzione di compiti;</p> <p>-Utilizza quasi sempre in modo corretto strutture e sussidi della Scuola;</p> <p>-Mantiene quasi sempre un comportamento corretto sia all'interno della Scuola che nelle uscite didattiche (gite, musei...)</p>	
Comportamento generalmente corretto ed adeguato	<p>Adotta generalmente comportamenti corretti con compagni e adulti (insegnanti, collaboratori, esperti);</p> <p>-Rispetta generalmente le regole convenute sia</p>	<p>-Rispetta generalmente le persone, l'ambiente scolastico e le regole previste dal Regolamento d'Istituto e dal Patto di corresponsabilità.</p> <p>-Partecipa in modo adeguato al dialogo educativo e alle attività</p>



	all'interno della classe che nell'ambito della comunità scolastica;	scolastiche
--	---	-------------

	<p>-Porta generalmente a termine gli impegni presi in attività che richiedono l'assunzione di compiti;</p> <p>-Utilizza generalmente in modo corretto strutture e sussidi della Scuola;</p> <p>-Mantiene generalmente un comportamento corretto sia all'interno della Scuola che nelle uscite didattiche (gite, musei...)</p>	<p>dimostrando generalmente responsabilità e collaborando positivamente alla vita scolastica.</p>
	Adotta saltuariamente comportamenti corretti con compagni e adulti (insegnanti,	-Mantiene un atteggiamento superficiale nei confronti di persone, ambiente e regole



<p>Comportamento non sempre corretto ed adeguato</p>	<p>collaboratori, esperti);</p> <p>-Rispetta saltuariamente le regole convenute sia all'interno della classe che nell'ambito della comunità scolastica;</p> <p>-Porta saltuariamente a termine gli impegni presi in attività che richiedono l'assunzione di compiti;</p> <p>-Utilizza saltuariamente in modo corretto strutture e sussidi della Scuola;</p> <p>-Mantiene saltuariamente un comportamento corretto sia all'interno della</p>	<p>scolastiche, talvolta necessita di richiami anche scritti;</p> <p>- Partecipa in modo poco adeguato al dialogo educativo e alle attività scolastiche dimostrando poca responsabilità e collaborazione alla vita scolastica.</p>
--	---	--



	Scuola che nelle uscite didattiche (gite, musei...)	
Comportamento scorretto e non adeguato	<p>Adotta raramente/mai comportamenti corretti con compagni e adulti (insegnanti, collaboratori, esperti);</p> <p>-Rispetta raramente/mai le regole convenute sia all'interno della classe che nell'ambito della comunità scolastica;</p> <p>-Porta raramente/mai a termine gli impegni presi in attività che richiedono l'assunzione di compiti;</p> <p>-Utilizza raramente/mai in modo corretto strutture e sussidi della Scuola;</p>	<p>-Necessita di frequenti richiami verbali e scritti, raramente rispetta le regole, le persone e l'ambiente scolastico;</p> <p>-Partecipa raramente al dialogo educativo e alle attività scolastiche dimostrando poca responsabilità e poca collaborazione alla vita scolastica.</p>



	<p>-Mantiene raramente/mai un comportamento corretto sia all'interno della Scuola che nelle uscite didattiche (gite, musei...)</p>	
--	--	--

Successivamente sarà riportata sintesi dei criteri generali e comuni di valutazione di tutti gli apprendimenti.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"RODARI"	BSAA84601G
"COLLODI"	BSAA84602L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"DON LORENZO MILANI"

BSEE84601R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

MARCAZZAN - BORGOSATOLLO

BSMM84601Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. BORGOSATOLLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "RODARI" BSAA84601G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "COLLODI" BSAA84602L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON LORENZO MILANI" BSEE84601R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: MARCAZZAN - BORGOSATOLLO BSMM84601Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica" nella scuola primaria e secondaria, stabilisce che l'educazione civica è una materia curriculare **di tipo trasversale**. Pertanto oltre a fornire conoscenze, strumenti interpretativi sulle norme, le regole e gli ordinamenti che disciplinano la



convivenza attraverso lo studio della Costituzione, deve favorire la loro applicazione consapevole nella quotidianità della comunità scolastica.

La scuola cura particolarmente l'insegnamento dell'educazione civica attraverso le seguenti azioni:

- utilizzo del "voto di condotta" come strumento di valutazione delle competenze di civismo con conseguente definizione del voto di condotta stesso attraverso indicatori significativi e relativi descrittori (griglie di osservazione condivise);
- uniformazione tra i diversi ordini di scuola e realizzazione di un curriculum per competenze di "educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza;
- progettando la "pratica di vita democratica" attraverso l'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione dei problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete sicura (incontri con le forze dell'ordine e con esperti);
- favorendo la cittadinanza attiva, intesa come pratica di vita quotidiana attiva, responsabile e critica;
- adottando una didattica e, di conseguenza, un'organizzazione flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo fondato sul superamento della didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare";
- predisponendo ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e



collaborazione;

- verificando i risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola;
- coinvolgendo tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

Al fine di raggiungere quanto scritto sopra, il monte ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di n.33 ore annuale per classe (sia primaria sia secondaria di primo grado), distribuite in tutto l'arco dell'anno fra tutte le discipline e in quota proporzionale al monte ore disciplinare.

A



Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO DELL'ISTITUTO RELATIVI ALL'A.S. 2023-2024

<u>PLESSO</u>	<u>ORARIO SCOLASTICO</u>
<u>Scuola Infanzia "Rodari"</u>	La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 7.35 alle ore 15.35. E' possibile richiedere il servizio di PRESCUOLA, POST-SCUOLA e il servizio TRASPORTO casa-scuola per venire incontro alle esigenze delle varie famiglie.
<u>Scuola Infanzia "Casa Dei Bambini" con sezioni a metodo Montessori</u>	La scuola funziona dal lunedì al venerdì dalle ore 7.35 alle ore 15.35. E' possibile richiedere il servizio di PRESCUOLA, POST-SCUOLA e il servizio TRASPORTO casa-scuola per venire incontro alle esigenze delle varie famiglie.



<p><u>Scuola Primaria "Don L. Milani"</u></p>	<p>2 tipologie orarie</p> <p>- 28 ore su 6 giorni con 2 rientri pomeridiani: dalle ore 8.05 alle ore 12.05 (dal lunedì al sabato) dalle ore 13.35 alle ore 15.35 (lunedì e mercoledì).</p> <p>- 30 ore su 5 giorni con 5 rientri pomeridiani: dalle ore 8.05 alle 12.05 e dalle ore 13.35 alle ore 15.35 (dal lunedì al venerdì).</p> <p>E' possibile richiedere il servizio di PRESCUOLA, POSTSCUOLA, il servizio TRASPORTO casa-scuola e scuola-casa, il servizio PEDIBUS e il servizio MENSA.</p>
<p><u>Scuola Secondaria di primo grado "M. Marcazzan"</u></p>	<p>2 tipologie orarie</p> <p>- 30 ore settimanali su 5 giorni</p> <p>dalle ore 7.55 alle ore 13.55 (dal lunedì al venerdì) - previsti 2 intervalli (dalle ore 10.45 alle 10.55 e dalle ore 12.55 alle 13.05);</p>



- 30 ore settimanali su 6 giorni

dalle ore 8.00 alle ore 13.00 (dal lunedì al sabato)

- previsto 1 intervallo (dalle ore 10.45 alle 10.55).

È possibile richiedere il servizio Scuolabus per l'andata.

SCUOLA PRIMARIA ORARIO 28 ORE

	CL.1°	CL.2°	CL. 3°	CL.4°-5°
ITALIANO	8	7	6	6
STORIA/ED. CIVICA	2	2	3	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
MATEMATICA	7	7	6	6
SCIENZE	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3



ARTE	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	2
I.R.C.	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1

SCUOLA PRIMARIA ORARIO 30 ORE

	CL.1°	CL.2°	CL. 3°	CL.4°-5°
ITALIANO	8	7	6	6
STORIA/ED. CIVICA	2	2	3	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2
MATEMATICA	7	7	6	6
SCIENZE	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3
ARTE	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1



ED. FISICA	1	1	1	2
I.R.C.	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1
LAB. STEM	1	1	1	1
LAB. EMOZIONALE	1	1	1	1

Come si evince dal tabulato di cui sopra, nelle classi quarta e quinta ci saranno due ore di educazione fisica ai sensi dell'art.103 della legge di bilancio 2022



Curricolo di Istituto

I.C. BORGOSATOLLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: "RODARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il Curricolo di Istituto è il cuore del Piano dell'Offerta Formativa; è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'**Istituto**. La costruzione ed il monitoraggio del **curricolo** sono i processi attraverso cui si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Esso è dunque l'insieme delle **esperienze di apprendimento** progettate, attuate e valutate da una comunità scolastica per il **perseguimento di obiettivi formativi** esplicitamente espressi. Il nostro curricolo è verticale, ovvero si basa su elementi di sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze dell'allievo, con obiettivi trasversali e interconnessi l'uno propedeutico all'altro, dai 3 anni ai 14.

Dall'anno scolastico 2022/23 è partito un lavoro intenso attraverso la costituzione e regolamentazione di vari dipartimenti disciplinari orientati a garantire una maggiore omogeneizzazione dei risultati tra le varie classi dell'IC attraverso un processo di ottimizzazione del curricolo verticale reso sempre più iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo attraverso un lavoro di monitoraggio/confronto rivolto alla ricerca di eventuale



fratture tra i vari passaggi scolastici. Tale "omogeneizzazione" da una parte e "continuità" dall'altra è stata rivolta sia al curricolo verticale sia orizzontale, sia alle tappe e scansioni dell'apprendimento dell'alunno e a tutte le competenze- chiave, da quelle disciplinari a quelle trasversali e di cittadinanza.

CURRICOLO INFANZIA	https://Curricolo-Scuole-Infanzia.pdf
CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA	https://CURRICOLO EDUCAZIONE-CIVICA-INFANZIA.pdf
CURRICOLO PRIMARIA	https://Curricolo-primaria.zip
CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA	https://Curricolo-Educazione-civica-Scuola-Primaria
CURRICOLO SECONDARIA	https://Curricolo-secondaria.pdf
CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA	https://CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-SECONDARIA.pdf

Approfondimento



Il curricolo di istituto è il “cuore didattico” del Piano dell’offerta formativa di cui costituisce la descrizione in forma essenziale dell’applicazione di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo d’istituto. Il nostro istituto dà particolare attenzione alla verticalizzazione del curricolo al fine di strutturare negli allievi uno **sviluppo graduale** e progressivo delle conoscenze, delle abilità, delle attitudini e disposizioni personali dell’allievo/a, delle competenze. La verticalizzazione del curricolo presenta due aspetti fondamentali nel processo di crescita e di apprendimento degli allievi: **la continuità e l’orientamento** nel processo di conoscenza e in quello del discernimento e dell’identità personale. Dunque, risponde alla mission inclusiva della nostra scuola.

A tal fine, a partire dall'anno scolastico 2022/23 sono stati istituiti e regolamentati i dipartimenti disciplinari che svolgono un incessante lavoro di presidio della continuità sia verticale che orizzontale e di omogeneità dei livelli delle varie classi sia delle competenze disciplinari che di quelle trasversali che di cittadinanza.

Grazie all'attività dei dipartimenti, della commissione PTOF e di tutto il collegio, si procederà anche all'elaborazione di un curricolo STEM per le classi della scuola primaria in cui tale insegnamento sostituirà, a partire dall'anno scolastico 2023-24, quello del laboratorio plastico/pittorico.

In fase di elaborazione, anche, il curricolo per le eccellenze.

Elaborato il curricolo digitale della scuola sulla base del DIGICOMP2.2

Di seguito i link per accedere al curricolo di ogni ordine scolastico e al curricolo di educazione civica.:

CURRICOLO INFANZIA

[CURRICOLO SCUOLA INFANZIA.pdf](#)



CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA

[CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA.pdf](#)

CURRICOLO PRIMARIA

[CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.zip](#)

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA

[CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.zip](#)

-

CURRICOLO SECONDARIA

[CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO.pdf](#)

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA

[CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA.pdf](#)



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● IL GIORNALINO DELLA SCUOLA

Il progetto intende valorizzare le attività e i progetti svolti dagli alunni, favorire l'inclusione, migliorare la conoscenza delle proposte formative della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare la competenza digitale spirito critico e di iniziativa

Traguardo

Promuovere, in collaborazione con l'animatore e con il team digitale azioni formative rivolte a tutti i docenti, in particolare, potenziando le nuove metodologie didattiche Educare all'uso consapevole della rete contrastando i linguaggi violenti, la prepotenza la ludopatia il cyberbullismo e tutte le discriminazioni

Risultati attesi

Acquisire capacità di raccogliere informazioni e riconoscere le fonti Sviluppare le competenze di scrittura, in particolare approfondire vari generi letterari (narrativo, regolativo, argomentativo...) Impegnarsi per portare a compimento un progetto intrapreso da soli o insieme ad altri Essere consapevoli che ogni individuo può e deve contribuire alla diffusione della cultura della legalità, attraverso varie espressioni artistiche, comunicative e tematiche di attualità legate anche al territorio. Sviluppare la competenza digitale nell'impaginazione del format

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica



Approfondimento

Le classi di ogni ordine e grado possono partecipare al progetto mensilmente, apportando il contributo dei gruppi o dei singoli alunni, cercando di valorizzare i contributi di ognuno, nel periodo compreso tra ottobre/giugno; si prevedono attività di scrittura, impaginazione digitale, laboratoriali di arte, scienze.

● CLASSI APERTE

Progetto dedicato agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Le classi aperte consistono nel coinvolgimento di alunni di diverse classi in attività laboratoriali. Gli studenti possono confrontarsi con altri pari o adulti, diversi da quelli della propria classe, per incrementare capacità logiche e di relazione, per permettere loro di incontrare una varietà di modalità linguistiche e comportamentali e per sostenere il senso di appartenenza alla scuola che è molto di più di un insieme di classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- innovazione impianto metodologico-didattico- organizzativo-curriculare



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ampliare il curricolo verticale per competenze potenziando la sua inclusività;

Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà anche attraverso la strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curriculare

Risultati attesi

Un miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità, promuovendo l'autostima e il senso dell'autoefficacia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica



● EUROPE CODEWEEK

Attraverso stimolanti esperienze di progettazione gli alunni sviluppano il pensiero computazionale, ossia la capacità di risoluzione di problemi, progettazione di sistemi e comprensione del comportamento umano attraverso quei concetti tipici solitamente attribuibili al campo della computer science. EUROPE CODEWEEK 2022 intende coinvolgere gli alunni in una gita virtuale all'insegna del coding, dell'arte, della scienza, della cultura, del divertimento e dell'immaginazione. Un modo originale e semplicissimo di usare le tecnologie digitali, il coding e l'immaginazione per colmare le distanze e condividere con migliaia di coetanei e con le loro famiglie l'esperienza di una gita scolastica. Grazie a soluzioni tecniche appositamente studiate, tutta la gita può essere seguita da un qualsiasi dispositivo collegato ad Internet, senza necessità di applicazioni specifiche, è sufficiente collegarsi all'indirizzo della pagina interattiva dove compaiono dirette video, quiz, tasti e immagini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consentire di conoscere e apprezzare online luoghi e territori da tornare a visitare per riconoscerli, viverli e trovarli familiari. Tecnologia e immaginazione consentono di spingere CodyTrip oltre i limiti di una tradizionale gita scolastica, estendendone la durata, offrendo esperienze esclusive, permettendo di interagire con migliaia di ragazzi di altre città, avendo a



disposizione materiali originali e guide d'eccezione, annullando costi di partecipazione e tempi di viaggio e coinvolgendo le famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● EDUCARE ALL'AFFETTIVITÀ ED ALLA SESSUALITÀ IN PREADOLESCENZA

Educare alla sessualità ed all'affettività oltre a favorire l'acquisizione di informazioni, è da intendersi come un percorso che deve sostenere lo sviluppo delle capacità comunicative ed affettive della persona. Il progetto rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, frutto della collaborazione tra operatori dell'U.O. Promozione della Salute dell'ATS di Brescia ed operatori di Consulenti pubblici e privati accreditati, in un'ottica di offerta di percorsi di promozione della salute sempre più in linea con le evidenze di efficacia che emergono dalle ricerche nazionali ed internazionali. Le tematiche trattate durante le diverse unità didattiche sono le seguenti: Il corpo: il linguaggio del corpo e i suoi cambiamenti in adolescenza. Le emozioni: riconoscerle e gestirle Lo sviluppo dell'affettività: amicizia e rispetto dell'altro, amore e sessualità Distanze di sicurezza: la tutela di sé e la prevenzione dell'abuso I servizi territoriali a disposizione di preadolescenti ed adolescenti: informazione e conoscenza delle opportunità offerte per una sessualità consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- innovazione impianto metodologico-didattico- organizzativo-curriculare

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ampliare il curricolo verticale per competenze potenziando la sua inclusività;

Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà anche attraverso la strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curriculare

Risultati attesi

Sviluppare un progetto di educazione all'affettività e sessualità nella classe III della scuola secondaria di primo grado, secondo il modello educativo promozionale delle Life Skills.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● ATTIVITÀ ALTERNATIVA IRC

Relativamente alle esigenze connesse con lo svolgimento dello studio o delle attività individuali per gli alunni che ne facciano richiesta, si svolgono nei locali scolastici in modo coerente con le finalità della scuola, attività che intendono offrire contributi formativi ed opportunità di studio e approfondimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- innovazione impianto metodologico-didattico- organizzativo-curriculare

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ampliare il curricolo verticale per competenze potenziando la sua inclusività;

Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà' anche attraverso la strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curriculare

Risultati attesi

Garantire agli studenti che non si avvalgono dell'I.R.C. un percorso didattico che sia arricchente dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano e sociale



dell'alunno, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale. Si ritiene inoltre che il progetto debba essere coerente con gli obiettivi delle varie discipline affrontate dai ragazzi durante l'anno scolastico nelle varie classi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● ORIENTAMENTO

Progetto a lungo termine finalizzato all'accompagnamento degli studenti nella scelta del percorso formativo futuro in base alla consapevolezza delle proprie predisposizioni, attitudini, desideri che ogni alunno impari a percepire già dalla scuola dell'infanzia attraverso pratiche di autovalutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare il Piano di Orientamento di Istituto come progetto sul triennio (scuola secondaria di I°) Incentivare le attività di formazione e di incontro dei docenti

Traguardo

1-Elaborare e documentare un progetto di orientamento che coinvolga gli alunni delle classi I,II,III scuola secondaria I° 2-Rilevare i risultati scolastici in uscita al termine della classe prima secondaria II° Coinvolgere esperti esterni, associazioni del territorio, genitori, docenti e alunni delle scuole secondarie di secondo grado
Creare

Risultati attesi

Realizzare attività di conoscenza di sé, del contesto sociale, territoriale, dell'offerta formativa. Realizzare un quadro delle competenze fondamentali cui aspirare e situarsi all'interno del percorso da compiere per raggiungerle. Guidare e supportare gli alunni e le famiglie nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti, Psicologa dell'IC di Borgosatollo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

Approfondimento

● ORIENTAMENTO INCLUSIVO

La progettualità nell'ambito dell'orientamento è ancora più importante se riguarda studenti BES (Bisogni Educativi Speciali), per i quali il ruolo della scuola è quella di individuare i percorsi più funzionali per sostenere le loro potenzialità, portandoli a superare i pregiudizi e a fare scelte consapevoli. È in gioco, infatti, lo stesso successo formativo, che richiede un piano di inclusione stabile che favorisca la comunicazione efficace, nonché la possibilità di vedere riconosciuto il diritto allo studio e alla sussidiarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- realizzazione dell'orientamento inclusivo in uscita per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare il Piano di Orientamento di Istituto come progetto sul triennio (scuola secondaria di I°) Incentivare le attività di formazione e di incontro dei docenti

Traguardo

1-Elaborare e documentare un progetto di orientamento che coinvolga gli alunni delle classi I,II,III scuola secondaria I° 2-Rilevare i risultati scolastici in uscita al termine della classe prima secondaria II° Coinvolgere esperti esterni, associazioni del territorio, genitori, docenti e alunni delle scuole secondarie di secondo grado
Creare

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è di prevenire il disagio nei ragazzi con disabilità e favorire il passaggio alla scuola secondaria di II grado, creando un "ponte" per un orientamento consapevole e per una maggiore conoscenza del futuro ambiente scolastico in modo da consentire ad alunni e famiglie di operare una scelta consapevole. In tal modo le strategie e le metodologie inclusive fanno sempre più riferimento alla centralità dello studente, alla sua partecipazione attiva, alla cooperazione o collaborazione non solo nella co-costruzione dei saperi e delle abilità sociali, ma anche del proprio progetto di vita nella prospettiva dell'autorealizzazione auspicata dai recenti documenti normativi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● PROGETTO VELA

Realizzato nella scuola secondaria di primo grado il progetto di eccellenza "CORSO VELA" si svolge a Desenzano (Bs), presso FRAGLIA VELA. Fraglia Vela Desenzano da oltre cinquant'anni si occupa di vela. E' considerata, dalla Federazione Italiana, una delle più importanti palestre di vela d'Italia ed ha perfezionato nel corso degli anni le proprie strategie di approccio e di sperimentazione didattica e agonistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il Corso di Vela, oltre ad essere un progetto formativo legato a molte tematiche affrontate e perseguite nel triennio della scuola secondaria di I grado, mira allo sviluppo e alla formazione del sé, alla scoperta delle proprie potenzialità e risorse, alla capacità di gestione delle emozioni e del lavorare in team. E' anche una vera e propria scuola che insegna ai ragazzi a raggiungere un obiettivo tecnico/sportivo e mentale, a migliorare se stessi, a raggiungere sempre nuovi risultati, ad affrontare e superare con consapevolezza le difficoltà incontrate. Non mancano però anche le esperienze di equipaggio, che stimolano una crescita nei termini di gruppo, coordinazione e raggiungimento di un obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Strutture sportive

Desenzano (Bs), presso FRAGLIA VELA

● PROGETTO CONTINUITÀ/ACCOGLIENZA SCOLASTICA

L'Istituto, attraverso attività di raccordo pedagogico, curricolare ed organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo. Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale e armoniosa.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Valutazione

Traguardo

Condividere le modalità di valutazione all'interno dei tre gradi di scuola dell'IC;
Progettare e realizzare, attraverso momenti di formazione, modelli di competenze, livelli di valutazione condivisi per discipline.

Risultati attesi

L'intento è di agevolare con attività, modalità e tempi adeguati il passaggio/ingresso iniziale e finale nei vari ordini di scuola contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul



piano dell'autonomia sia sulla sicurezza, nel rispetto dell'identità della storia personale di ciascun allievo, al fine di prevenire disagi o eventuali difficoltà di inserimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO ALFABETIZZAZIONE

Grazie a questo progetto gli studenti non italofoeni vengono sostenuti ed aiutati nell'apprendimento della lingua italiana. E' inserito nella quotidianità dell'apprendimento e della vita scolastica degli alunni stranieri con attività di laboratorio linguistico e con percorsi e strumenti per l'insegnamento intensivo dell'italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Attraverso una programmazione calibrata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento nella lingua italiana, l'alunno straniero e/o italiano anche non scolarizzato viene



condotto all'apprendimento e/o potenziamento della lingua italiana.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO METODO DI STUDIO

La pluralità progettuale della nostra scuola ha come finalità comune quella di dare risposte ai diversi bisogni educativi dei nostri alunni. Il progetto "Metodo di studio" nasce dall'esigenza di creare nella scuola le condizioni per un apprendimento nel quale gli alunni acquisiscano le competenze per essere non fruitori passivi di informazione ma per essere protagonisti della costruzione dei loro saperi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- innovazione impianto metodologico-didattico- organizzativo-curriculare



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ampliare il curricolo verticale per competenze potenziando la sua inclusività;

Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà anche attraverso la strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curriculare

Risultati attesi

L'alunno apprendere un metodo efficace e personalizzato, migliora i risultati scolastici, aumenta la motivazione e l'autostima, affronta con maggiore serenità gli impegni scolastici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docente interno e psicologa dell'IC di Borgosatollo

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELLE



PERSONE CON DISABILITA'

In merito alla giornata per i diritti delle persone con disabilità l'istituto organizza attività con gli studenti di ogni ordine e grado per sensibilizzare al tema e rendere partecipi gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ampliare il curriculum verticale per competenze potenziando la sua inclusività;

Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà anche attraverso la strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curriculare

Risultati attesi

Gli alunni riflettono sul valore della diversità e dell'inclusione in una società omologata, globalizzata e ipercinetica in cui è sempre più difficile fermarsi a considerare l'altro nelle sue



peculiarità, di qualunque tipo. L'ampia formazione del personale dedicata alla tematica dell'inclusione nelle sue varie sfaccettature permette l'"adesione partecipata" di tutti i docenti alla tematica della sensibilizzazione verso la diversità non soltanto in questa giornata ma in ogni momento dell'anno scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTI DI MATEMATICA BEBRAS E KANGOUROU

L'istituto partecipa da alcuni anni alle competizioni organizzate dall'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Scienze Matematiche per divulgare la cultura della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ampliare il curricolo verticale per competenze potenziando la sua inclusività;

Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà anche attraverso la strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curriculare

Risultati attesi

Sviluppare competenze di intraprendenza e consolidare abilità logico matematiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO LEGALITA'

Il nostro Istituto è in rete da ormai 7 anni con il Centro Promozione Legalità di Brescia, molto attenta alla promozione della legalità, valori di convivenza civile e democratica, cittadinanza e



costituzione. Il progetto Legalità nell'Istituto, in particolare nella scuola secondaria, è una specie di filo rosso educativo che coinvolge vari aspetti educativi del curriculum verticale di educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare la competenza digitale spirito critico e di iniziativa

Traguardo

Promuovere, in collaborazione con l'animatore e con il team digitale azioni formative rivolte a tutti i docenti, in particolare, potenziando le nuove metodologie didattiche Educare all'uso consapevole della rete contrastando i linguaggi violenti, la prepotenza la ludopatia il cyberbullismo e tutte le discriminazioni

Risultati attesi

Promuovere e rafforzare i principi della legalità; mettere in sinergia le istituzioni, le associazioni,



le agenzie educative del territorio in un percorso di convergenza verso la scuola; proporre ai giovani delle figure di riferimento del passato e del mondo odierno; sviluppare nei giovani, il senso di responsabilità e delle conseguenze delle azioni scorrette; conoscere la storia dei fatti drammatici che hanno interessato il nostro paese, e le conseguenze sul territorio, a livello economico, politico e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO ASCOLTO ASSISTENZA PSICOPEDAGOGICA

L'istituto si avvale da anni della consulenza di un'esperta psicopedagogista che supporta famiglie e docenti nel dialogo educativo evolutivo dei nostri alunni. Accompagna inoltre i ragazzi della secondaria nel percorso di orientamento per il futuro scolastico.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ampliare il curricolo verticale per competenze potenziando la sua inclusività;

Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà anche attraverso la



strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curriculare

Risultati attesi

Grazie all'intervento della dottoressa all'interno delle classi, una progettualità mirata alla serenità e al benessere dei nostri alunni, si perseguono: □ integrazione degli alunni in un gruppo classe che si va via via definendo come collaborativo e non competitivo e che comprende la RELAZIONE CON L'ALTRO e la CONOSCENZA DI SÉ; □ miglioramento dell'immagine di sé e dell'autostima degli alunni con il gruppo dei pari con la definizione di un ruolo positivo e preciso al suo interno: IO E GLI ALTRI; un ruolo positivo e preciso al suo interno: IO E GLI ALTRI; □ in particolare per le CLASSI PRIME promozione della costruzione, dopo l'accoglienza, di un percorso di sviluppo delle abilità comunicative e relazionali avendo sempre come filo conduttore le RELAZIONI EFFICACI e l'APPARTENENZA, la conoscenza di sé delle proprie capacità, potenzialità, qualità insieme ai propri limiti accettandoli insieme alle peculiarità nell'ottica di un futuro orientamento; □ costruzione di una specie di dossier personale delle competenze che accompagni gli studenti come filo conduttore sulla conoscenza di sé per i tre anni di Scuola Secondaria. Si intende la conoscenza di sé nel suo complesso sia nelle parti relazionali che in quelle cognitive; □ percorso di autovalutazione sui comportamenti che "mi ostacolano" o "mi facilitano" di volta in volta □ proposta di un percorso riguardante le relazioni interpersonali, la mediazione e la gestione dei conflitti; □ coinvolgimento degli alunni nelle scelte civiche: il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● A SCUOLA CON LIFE SKILLS

Life Skills Training Program è un programma educativo validato scientificamente nella promozione della salute della popolazione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ampliare il curricolo verticale per competenze potenziando la sua inclusività;

Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà' anche attraverso la strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curriculare

○ Competenze chiave europee

Priorità



Potenziare la competenza digitale spirito critico e di iniziativa

Traguardo

Promuovere, in collaborazione con l'animatore e con il team digitale azioni formative rivolte a tutti i docenti, in particolare, potenziando le nuove metodologie didattiche Educare all'uso consapevole della rete contrastando i linguaggi violenti, la prepotenza la ludopatia il cyberbullismo e tutte le discriminazioni

Risultati attesi

Ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● A SCUOLA PER COMUNICARE

Altro progetto importante del nostro istituto è l'utilizzo del linguaggio della CAA per l'inclusione di tutti i bambini. L'investimento di risorse fisiche e professionali ci permette di raggiungere grandi risultati in questo campo. Infatti, capita molto spesso che studenti con fragilità comunicative frequentino la scuola per molti anni senza avere a disposizione strumenti adeguati per comunicare, leggere, scrivere e disegnare. In questo modo, essi non sono in grado di partecipare con successo alle attività didattiche della classe e si trovano in una condizione di svantaggio rispetto agli apprendimenti sociali ed accademici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ampliare il curriculum verticale per competenze potenziando la sua inclusività;

Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà anche attraverso la strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curriculare

Risultati attesi

L'utilizzo precoce della CAA permette ai bambini di sviluppare le competenze linguistiche, operazionali e sociali necessarie a supportare la loro partecipazione nella scuola primaria e a sviluppare l'autonomia sociale comunicativa e di conseguenza, cognitiva, necessaria ad un progetto di vita "autentico".



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO MUSICA - scuola primaria

Un'area potenziata nel nostro istituto è la musica intesa come mediatore espressivo e disciplina educativa all'autoregolazione. Grazie all'esperienza di specialisti, le classi possono sperimentare l'espressività musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ampliare il curricolo verticale per competenze potenziando la sua inclusività;



Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà anche attraverso la strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curriculare

Risultati attesi

Realizzazione di attività musicali come linguaggio di confronto, crescita e collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● IMPARO CON L'ARTE - scuola primaria

Arte e religione, esperienze a contatto con manufatti artistici; un esperto d'arte porta con sé icone antiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ampliare il curricolo verticale per competenze potenziando la sua inclusività;

Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà anche attraverso la strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curriculare

Risultati attesi

Sviluppare negli alunni la motivazione a studiare, ammirare e comprendere opere d'arte, sia per il loro messaggio collettivo che per la valenza artistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PSICOMOTRICITA' - scuola dell'infanzia

Il progetto è finalizzato all'integrazione tra processi cognitivi e processi affettivi attraverso la



strutturazione di adeguati processi motori. Infatti, è ormai riconosciuta la relazione fra meccanismi neuropsicologici e strategie neuro-cognitive e tra stili comportamentali e disturbi affettivi su base neuropsicologica e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ampliare il curricolo verticale per competenze potenziando la sua inclusività;

Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà anche attraverso la strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curricolare

Risultati attesi

La realizzazione di questo progetto è molto importante per i bambini della scuola dell'infanzia in quanto l'attività neuro- psicomotoria fondata sulla ricomposizione connessione di azioni o frammenti di azioni, permette -attraverso l'interazione di gioco -ossia il passaggio dall'essere un corpo a riconoscersi un corpo".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONSIGLIO COMUNALE DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Il "Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi" (CCRR), attraverso la collaborazione sinergica tra il Comune e l'I.C. di Borgosatollo. Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da esplicitare tramite pareri o richieste di informazione nei confronti del Consiglio Comunale di Borgosatollo su temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa del Comune nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi si occupa di: ambiente e territorio; scuola e istruzione; aggregazione e iniziative giovanili; sport e tempo libero; cultura e spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ampliare il curricolo verticale per competenze potenziando la sua inclusività;

Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà anche attraverso la strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curriculare

Risultati attesi

L'obiettivo è di educare i ragazzi alla rappresentanza democratica e alla cittadinanza attiva per renderli protagonisti nel confronto di opinioni ed idee, per consentire loro di elaborare proposte e soluzioni riguardo ai problemi del territorio e per offrire uno strumento di partecipazione alle scelte nell'interesse della loro comunità.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Dirigente, Docenti, Segreteria, Giunta comunale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

La sede del Consiglio è il Palazzo Comunale di Borgosatollo



● PROMOZIONE ALLA LETTURA

In accordo con la Biblioteca di Borgosatollo gli studenti dei tre ordini di scuola si recano in visita alla biblioteca comunale per conoscere ed approfondire la funzione e l'utilizzo e sviluppare curiosità ed interesse verso la lettura e il mondo dei libri. Inoltre, momenti di sospensione di ogni attività per dedicarsi alla lettura del "proprio libro" accompagnano l'attività giornaliera dei nostri alunni rendendo sempre più importante l'"attenzione" degli alunni verso la lettura e, soprattutto, trasformando tale attenzione verso il "bisogno" della lettura. Tale risultato, fondamentale nell'attuale società ipertecnologica, rappresenta il frutto della passione con cui la nostra scuola si è dedicata a questo progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ampliare il curricolo verticale per competenze potenziando la sua inclusività;

Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà anche attraverso la strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curricolare



Risultati attesi

Sviluppare la passione per la lettura, far conoscere agli alunni l'offerta del sistema bibliotecario provinciale, orientarli verso l'uso delle varie fonti necessarie a svolgere una ricerca e verso lo sviluppo di una comunicazione affettiva e relazionale efficace. Conoscere il libro come strumento di ricerca, divertimento, approfondimento e conoscenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● PROGETTO ANPI - I GIOVANI E LA MEMORIA: MEMORIA, RESPONSABILITÀ, EDUCAZIONE CIVICA.

Progetto di particolare rilevanza storica e civica, realizzato in collaborazione con l'ANPI, si fonda sul racconto e sulla ricerca delle storie dei protagonisti della Resistenza, sulla comprensione della Costituzione per rendere i ragazzi consapevoli che le libertà di cui oggi godono sono frutto della Liberazione dal nazifascismo. Riflessione su Giannetto Valzelli giornalista e sul giornalismo con l'aiuto di un esperto esterno, in collegamento con il progetto "Il giornalino della scuola". Partecipazione al concorso "Premio alla memoria di Giannetto Valzelli". I finalisti elaborati parteciperanno inoltre al Concorso "I giovani e la memoria" della Commissione scuola ANPI "Dolores Abbiati"- Brescia. I lavori premiati potranno essere pubblicati sul giornalino della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ampliare il curricolo verticale per competenze potenziando la sua inclusività;

Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà anche attraverso la strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curriculare

Risultati attesi

Portare gli alunni da una semplice conoscenza e consapevolezza del passato, con riferimento ad eventi tragici avvenuti in Italia e in Europa durante la seconda Guerra mondiale, ad intravedere la possibilità di ricavare da quegli eventi insegnamenti utili anche nella società contemporanea e nelle relazioni interpersonali. Lo scopo del progetto non è quello meramente narrativo ma quello di costruire una memoria condivisa come strumento di costruzione di competenze di



futura vita democratica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO ERASMUS+

Nell'a.s.2020-21 l'IC ha aderito al Consorzio realizzato da scuola capofila (Liceo Gambara - BS) che ha ottenuto l'accreditamento ERASMUS+ AK1 (valido fino al 31-12- 2027) per il Progetto Mobilità docenti e studenti per il miglioramento e l'internazionalizzazione della nostra OF. Il primo e principale obiettivo ERASMUS, in linea con i bisogni educativi e con la mission inclusiva del nostro istituto, è certamente la COMUNICAZIONE INCLUSIVA. Potenziare inclusione, autostima, autoefficacia, valorizzazione delle diversità, approcciarsi alla Comunicazione Aumentativa Alternativa in modo costruttivo e condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- innovazione impianto metodologico-didattico- organizzativo-curriculare

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ampliare il curricolo verticale per competenze potenziando la sua inclusività;

Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà anche attraverso la strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curriculare

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza digitale spirito critico e di iniziativa

Traguardo

Promuovere, in collaborazione con l'animatore e con il team digitale azioni formative rivolte a tutti i docenti, in particolare, potenziando le nuove metodologie didattiche Educare all'uso consapevole della rete contrastando i linguaggi violenti, la prepotenza la ludopatia il cyberbullismo e tutte le discriminazioni



Risultati attesi

Questa scelta di obiettivi che orienteranno le mobilità dei docenti e degli studenti che aderiranno al progetto ERASMUS+ AK1 2020-27 rientrano pienamente nel PIANO DI SVILUPPO EUROPEO dell'Istituto Comprensivo di Borgosatollo, una scelta che è sempre più vicina alla nostra realtà quando si discute, per es. nel caso degli apprendimenti, di "competenze in chiave europea" oppure quando si parla di "cittadinanza globale" e "cittadinanza digitale". Trattando di "valutazione" e in ultimo di "rendicontazione sociale", il nostro riferimento sono sempre gli standard raggiunti dalle scuole di altri paesi europei. In qualche modo veniamo invitati a focalizzare la nostra attenzione e attivarci verso "l'internazionalizzazione" dei nostri plessi. Quello che si nota è lo sforzo che in ambito europeo si sta facendo per giungere ad una unione più forte e significativa a partire dalla messa in campo dei buoni esempi, ma anche mettendo in campo fondi per la crescita dei paesi membri dal punto di vista innovativo, metodologico, organizzativo. Negli ultimi anni il nostro Istituto Comprensivo ha posto molta attenzione a questi temi, al fine di sviluppare e, quindi, innalzare il livello di competitività delle nostre scuole attraverso la cura della formazione docente, ATA, l'introduzione di innovazione organizzativa e metodologica, la digitalizzazione della segreteria e così via. Ha compiuto, inoltre, notevoli sforzi al fine di avviare una macchina progettuale che facesse crescere qualitativamente l'offerta formativa.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero e potenziamento concorrono, insieme alle altre azioni intraprese dalla



scuola, all'innalzamento dei livelli di apprendimento delle discipline che costituiscono, per la loro trasversalità, un nucleo culturale imprescindibile per la costruzione delle competenze chiave e per il raggiungimento del successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ampliare il curricolo verticale per competenze potenziando la sua inclusività;

Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà anche attraverso la strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curricolare

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza digitale spirito critico e di iniziativa

Traguardo

Promuovere, in collaborazione con l'animatore e con il team digitale azioni formative rivolte a tutti i docenti, in particolare, potenziando le nuove metodologie didattiche Educare all'uso consapevole della rete contrastando i linguaggi violenti, la prepotenza la ludopatia il cyberbullismo e tutte le discriminazioni

Risultati attesi

L'alunno migliora le proprie conoscenze e abilità, sviluppa un atteggiamento di maggiore disponibilità allo studio con conseguente miglioramento dell'apprendimento e rafforzamento dell'autostima. Così il potenziamento intende far emergere eccellenze e favorire la capacità di orientarsi e pianificare percorsi di studio e progetti di vita.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● PROGETTO OSSERVAZIONE E MONITORAGGIO DELLE ABILITA' LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE

La finalità del progetto è principalmente quella di concordare l'uso di prove di rilevazione comuni delle abilità di lettura e scrittura nelle classi prime, seconde e terze, delle abilità logico matematiche nelle classi terze.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ampliare il curricolo verticale per competenze potenziando la sua inclusività;

Traguardo

AUMENTARE il successo formativo degli studenti in difficoltà anche attraverso la strutturazione di un nuovo modello organizzativo-didattico-curriculare

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Valutazione

Traguardo

Condividere le modalità di valutazione all'interno dei tre gradi di scuola dell'IC; Progettare e realizzare, attraverso momenti di formazione, modelli di competenze, livelli di valutazione condivisi per discipline.



Risultati attesi

Osservare e valutare in modo oggettivo e sistematico i livelli di apprendimento e progettare attività mirate al recupero delle difficoltà manifestate dagli alunni, con una didattica individualizzata e personalizzata. Monitorare e valutare le azioni da compiere. Predisporre l'invio ai servizi specialistici per gli alunni che manifestano segnali di disturbo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● OPEN DAY

Ogni anno, in ogni plesso, il nostro istituto organizza la giornata dell'open day al fine di promuovere la conoscenza esterna delle proprie attività formative e dei propri ambiti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare il Piano di Orientamento di Istituto come progetto sul triennio (scuola secondaria di I°) Incentivare le attività di formazione e di incontro dei docenti

Traguardo

1-Elaborare e documentare un progetto di orientamento che coinvolga gli alunni delle classi I,II,III scuola secondaria I° 2-Rilevare i risultati scolastici in uscita al termine della classe prima secondaria II° Coinvolgere esperti esterni, associazioni del territorio, genitori, docenti e alunni delle scuole secondarie di secondo grado
Creare

Risultati attesi

Fornire alle famiglie un quadro esauriente della scuola, esplicitare gli aspetti educativi e didattici. Stimolare l'interesse dei genitori e degli alunni per il nuovo ambiente scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Il risultato atteso con tale attività è quello di promuovere la consapevolezza della necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. □

Promuovere, altresì, il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Comprendere cosa significa sostenibilità e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Si tratta di:

- attività di riciclaggio dei materiali studiati con relativo compito di realtà;
- riflessione sull'importanza dell'ambiente e dello sviluppo eco-sostenibile attraverso delle letture quali: "Greta Thumberg/" e "Forme di inquinamento";
- attività di educazione ambientale e consapevolezza dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera, (con partecipazione in presenza di personale della Protezione Civile).
- approfondimento sui parchi dei paesi europei ed extra-europei.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



● GIOCHI REGALATI IN CAMBIO DI RIFIUTI RICICLATI (RIPLAST CALCINATO)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

·
Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivo di questa attività è diffondere l'abito mentale della tutela dell'ambiente e promuovere stili di vita funzionali alla salute e al benessere della persona.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Tra le azioni realizzate troviamo:

- Raccolta di tappi e alcuni tipi di contenitori di plastica da parte degli alunni.
- Riciclo dei tappi raccolti presso Riplast di Calcinato.
- Permuta dei tappi, sulla base del peso, con materiali di facile consumo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: VERSO UN SISTEMA SCOLASTICO DIGITALIZZATO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso il coinvolgimento dell'animatore digitale, la segreteria scolastica si avvale sempre di più di un sistema informatico di gestione documentale e di procedure digitali dei servizi erogati. Infatti, la dematerializzazione è ormai presente in tutte le richieste del personale e le risposte della scuola, nell'acquisizione di richieste e pratiche da parte delle famiglie e delle varie comunicazioni scuola-famiglia in generale.

E' ormai consolidata anche la digitalizzazione di fatture e pagamenti.

Tutto ciò al fine di favorire la dematerializzazione amministrativa della scuola e la piena attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Titolo attività: UN'INCLUSIONE DIGITALIZZATA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato strutturato un processo di digitalizzazione relativo a tutti i passaggi necessari all'elaborazione di PEI e PDP che vanno da:

- Acquisizione dei documenti da parte delle famiglie, alla

- Condivisione dei documenti con i relativi insegnanti al fine di acquisire le informazioni necessarie all'elaborazione dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

documenti di cui sopra;

- Utilizzo di PEI e PDP editabili.

L'attivazione di tale processo consente di rispondere contemporaneamente alle necessità di dematerializzazione, privacy e condivisione di documenti.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO PER TUTTI
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi della scuola usufruiscono di un registro elettronico avendo gli strumenti necessari per poter accedere ai servizi connessi ad esso, nel rispetto dei principi di trasparenza e di sicurezza dei dati ivi contenuti. Tutto il personale docente è stato adeguatamente accompagnato all'acquisizione delle competenze necessarie all'utilizzo del registro elettronico.

In tal modo la scuola risponde sia al processo di dematerializzazione delle varie attività sia alla necessità di fornire costantemente informazioni alle famiglie relative al processo valutativo dei propri figli, di monitorare costantemente il percorso di insegnamento/apprendimento, di dialogare costantemente con la scuola.

Titolo attività: AD OGNI STUDENTE LA
PROPRIA IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stato dato un profilo digitale ad ogni alunno della scuola al fine per rendere più semplice, immediato ed abilitante l'impiego di dispositivi e contenuti, più agile la gestione degli spazi di



Ambito 1. Strumenti

Attività

apprendimento, più sicura l'identità degli studenti (in larga maggioranza minorenni), più diffusa ed aperta al territorio l'educazione stessa.

Titolo attività: AD OGNI OPERATORE SCOLASTICO LA PROPRIA IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' stata fornita un'identità digitale ad ogni operatore della scuola in modo da garantire accessi veloci e in sicurezza ai servizi, ai documenti e alle varie comunicazioni.

Titolo attività: TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ad appositi fondi è stato realizzato un laboratorio mobile di informatica al fine di favorire la digitalizzazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Titolo attività: SCUOLA SEMPRE PIU' CONNESSA E IN RETE
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono state realizzate reti locali, cablate e wireless per realizzare una scuola più connessa e al passo con le sfide del tempo.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL NOSTRO CURRICOLO
DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Altro fronte verso cui è impegnato il nostro istituto è quello di costruire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare. Il traguardo atteso di questo percorso è quello di avere una puntuale definizione delle competenze digitali attese al termine del nostro percorso scolastico.

Titolo attività: TRASVERSALITA' DEL
DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L e tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali degli studenti al punto di diventare esse stesse competenze trasversali con il risultato di creare una vera e propria competenza digitale.

Titolo attività: LE STEM A SOSTEGNO
DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'Introduzione strutturale di STEM/CODING nelle classi a 30 ore della scuola primaria a partire dalle prime e la collaborazione con l'Università degli studi di Brescia per un importante progetto che coinvolgerà sia la scuola primaria sia la scuola secondaria, offre agli alunni del nostro istituto la possibilità di avviare le basi per la "cultura" scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'ANIMATORE DIGITALE
PER UNA SCUOLA NUOVA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presenza di questa figura è fondamentale per la formazione del personale e l'adozione di soluzioni digitali innovative.

Titolo attività: UN NUOVO PROFILO A
SUPPORTO DELLA NOSTRA
DIGITALIZZAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La presenza di un assistente tecnico in rete con altre scuole favorisce il pieno utilizzo della strumentazione tecnologica della scuola ed è ormai fondamentale, anche, per l'esecuzione di tutte le procedure amministrative-burocratiche in quanto ogni piccolo adempimento si esegue quasi esclusivamente per via digitale.

Titolo attività: SCAMBIARSI PER

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ARRICCHIRSI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Svolgimento di attività di formazione interna alla scuola rivolta a tutto il personale scolastico sulla base dei bisogni emergenti nella pratica quotidiana, attraverso il supporto dell'animatore digitale e la pratica dello "scambio" e della "partecipazione attiva" di tutta la comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"RODARI" - BSAA84601G

"COLLODI" - BSAA84602L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione finale degli apprendimenti è espressa, per ciascun campo di esperienza previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso descrittori riportati nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I descrittori sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Inoltre, alla fine dell'anno scolastico, gli alunni compilano una scheda di autovalutazione contenente il gradimento della loro attività e la percezione del loro livello di performance, attraverso la colorazione di immagini abbinate al livello.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Osservazione (occasionale e sistematica) dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Verifiche pratiche (mediante esperienza corporea, manipolativa, verbale e grafica). Elaborati dei bambini Griglie individuali di osservazione con indicatori specifici per ogni età così come riportato nel curriculum di educazione civica dell'infanzia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



Conosce sé stesso e il proprio carattere, i propri interessi.
Conosce i diversi ruoli di adulti e bambini.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BORGOSATOLLO - BSIC84600P

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Avanzato: obiettivi pienamente raggiunti.
Intermedio: obiettivi quasi sempre raggiunti.
Di base: obiettivi sufficientemente raggiunti.
In fase di acquisizione: primi tentativi con riuscita limitata.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sperimentare quotidianamente atteggiamenti e regole per rendere la comunità classe inclusiva in un luogo confortevole.
Partecipare e collaborare in modo adeguato alle attività della classe.
Rispettare generalmente le regole della convivenza.
Comprendere il significato di dignità sociale, di libertà e uguaglianza di tutti i cittadini.
Analizzare il linguaggio rispetto all'appartenenza di genere.
Comprendere il significato di dignità sociale, di libertà e uguaglianza di tutti i cittadini.
Analizzare il linguaggio rispetto all'appartenenza di genere.
Conoscere l'organizzazione democratica della repubblica italiana.
Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.
Conoscere la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.



Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Conoscere se stesso, il proprio carattere e i propri interessi.
Conoscere i diversi ruoli di adulti e bambini.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

Invia di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Comportamento pienamente corretto e responsabile.

Comportamento corretto ed adeguato.

Comportamento generalmente corretto ed adeguato.

Comportamento non sempre corretto ed adeguato.

Comportamento scorretto e non adeguato.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico (vedi tabella precedente).

Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



MARCAZZAN - BORGOSATOLLO - BSMM84601Q

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza, ad esempio: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza; Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro; Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale;

Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline; Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline; Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.

Criteri di valutazione del comportamento

Scuola secondaria di primo grado.

La valutazione del comportamento viene attribuita dall'intero consiglio di classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti principi:

Le competenze individuate a livello collegiale sono:



1. Rispetto delle regole previste dal Regolamento di Istituto e dal Patto di Corresponsabilità;
2. Partecipazione al dialogo educativo e alle attività scolastiche;
3. Responsabilità e collaborazione alla vita scolastica.

GIUDIZIO SINTETICO INDICATORI Sc. Secondaria

Comportamento pienamente corretto e responsabile

-Rispetta le persone, l'ambiente scolastico e le regole previste dal Regolamento d'Istituto e dal Patto di corresponsabilità.

-Partecipa in modo propositivo al dialogo educativo e alle attività scolastiche dimostrando responsabilità e collaborando in modo costruttivo alla vita scolastica.

Comportamento corretto ed adeguato

-Rispetta le persone, l'ambiente scolastico e le regole previste dal Regolamento d'Istituto e dal Patto di corresponsabilità.

-Partecipa al dialogo educativo e alle attività scolastiche dimostrando responsabilità e collaborando alla vita scolastica.

Comportamento generalmente corretto ed adeguato

-Rispetta generalmente le persone, l'ambiente scolastico e le regole previste dal Regolamento d'Istituto e dal Patto di corresponsabilità.

-Partecipa in modo adeguato al dialogo educativo e alle attività scolastiche dimostrando generalmente responsabilità e collaborando positivamente alla vita scolastica.

Comportamento non sempre corretto ed adeguato

Mantiene un atteggiamento superficiale nei confronti di persone, ambiente e regole scolastiche, talvolta necessita di richiami anche scritti;

- Partecipa in modo poco adeguato al dialogo educativo e alle attività scolastiche dimostrando poca responsabilità e collaborazione alla vita scolastica.

Comportamento scorretto e non adeguato

-Necessita di frequenti richiami verbali e scritti, raramente rispetta le regole, le persone e l'ambiente scolastico;

-Partecipa raramente al dialogo educativo e alle attività scolastiche dimostrando poca responsabilità e poca collaborazione alla vita scolastica.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico (vedi tabella precedente).

Comunque, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni, oltre ad aver frequentato i tre quarti del monte orario annuale personalizzato, devono aver partecipato alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile, e non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. Durante lo scrutinio finale i docenti del consiglio di classe attribuiscono all'alunno un voto di ammissione che fa riferimento al percorso scolastico triennale. Può anche essere inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"DON LORENZO MILANI" - BSEE84601R

Criteri di valutazione comuni



A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

□ avanzato

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

□ intermedio

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

□ base

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

□ in via di prima acquisizione

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:



- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritta in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sperimentare quotidianamente atteggiamenti e regole per rendere la comunità classe inclusiva in un luogo confortevole.

Partecipare e collaborare in modo adeguato alle attività della classe.

Rispettare generalmente le regole della convivenza.

Comprendere il significato di dignità sociale, di libertà e uguaglianza di tutti i cittadini.

Analizzare il linguaggio rispetto all'appartenenza di genere.

Comprendere il significato di dignità sociale, di libertà e uguaglianza di tutti i cittadini.

Analizzare il linguaggio rispetto all'appartenenza di genere.

Conoscere l'organizzazione democratica della repubblica italiana.

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana.

Conoscere la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.



Criteri di valutazione del comportamento

Comportamento pienamente corretto e responsabile.

Comportamento corretto ed adeguato.

Comportamento generalmente corretto ed adeguato.

Comportamento non sempre corretto ed adeguato.

Comportamento scorretto e non adeguato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe. Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine. Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici. La nostra scuola è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e all'individuazione di situazioni di rischio. Nella scuola è presente una psicopedagoga che offre supporto ad alunni, famiglie e docenti.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il PDP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico. Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo, vengono realizzate attività mirate a favorire il percorso di integrazione. Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), rilevabile attraverso i dati del GLI congiunto, di cui di seguito



il relativo link:

DATI GLI CONGIUNTO

<https://istitutocomprensivoborgosatollo.edu.it/wp-content/uploads/sites/578/DATI-GLI-CONGIUNTO-4-11-2021.pdf>

Il processo di Inclusione e differenziazione del nostro istituto presenta diversi punti di forza che sono il vanto del nostro istituto:

La nostra scuola ha adottato da subito, spesso anticipando la normativa, diverse misure atte a promuovere il successo formativo di ogni studente e tutelare l'inclusione. Per due anni è stata fatta una formazione a tappeto per i docenti di sostegno, in particolare per quelli non specializzati, sulla normativa e sui nuovi modelli PEI nazionali anche per accompagnare i docenti di sostegno mensilmente rispetto ai loro bisogni formativi. Durante l'anno scolastico 2021-2022 tutti gli insegnanti di sostegno non specializzati e buona parte dei docenti curricolari hanno partecipato al corso di formazione ministeriale di 25 ore per l'inclusione. I docenti hanno effettuato una formazione sull'uso della CAA promossa dalla specifica rete di scopo.

Per ogni alunno disabile si sono svolti regolarmente 2 incontri GLO per PEI , incontri progetto continuità' per la formazione classi prime, incontri docenti-genitori degli alunni disabili delle classi di passaggio per lo scambio di informazioni, indicazioni per progetti accoglienza disabili, progetti didattici di sensibilizzazione su tematiche relative alla disabilità rivolti a tutti gli alunni dell'istituto, consigli alle famiglie alunni disabili in entrata alla scuola primaria e secondaria per consulenza e desiderata, contatti costanti con Dirigente STAFF e con le funzioni strumentali per riflessioni e input relativi al continuo monitoraggio e miglioramento. Le FS area inclusione nella fase di avvio dell'anno scolastico riuniscono tutti i docenti di sostegno e gli assistenti alla persona per presentare nel dettaglio l'organizzazione, gli orari, gli adempimenti, fornendo strumenti di lavoro, bibliografie, sitografie, assistendo i docenti anche con formazione specifica per la predisposizione dei PEI. Tutta la modulistica e le procedure della scuola vengono inserite nel registro elettronico in BACHECA DOCENTI in modo da averle a disposizione e i docenti sono accompagnati nel loro percorso grazie agli incontri del GLI operativo e ai momenti di formazione, nonché al continuo supporto delle funzioni strumentali. È stata adottata la nuova procedura di digitalizzazione dei documenti degli alunni BES che ha dato l'opportunità a tutti i docenti di poter collaborare in modo efficiente durante



la stesura nei tempi stabiliti. L'individuazione, il monitoraggio e la valutazione degli alunni BES sono diventate prassi consolidate nell'intero IC. Si operano attente osservazioni per poter strutturare i Pdp per tutti gli alunni che ne hanno necessita' anche in assenza di certificazione di disturbi. Altro elemento importante e' il protocollo d' accoglienza per gli alunni non italofofoni che traccia le diverse fasi dell' accoglienza, propone modalita' di intervento per l' apprendimento della lingua italiana, individua le risorse necessarie all' interno dell' Istituto.

E' stato elaborato un "KIT" di accoglienza che contiene un "Vademecum per il sostegno, normativa disabili e materiali pedagogici e didattici per la costruzione del PEI" per rispondere alla criticita' relativa alla presenza di docenti a tempo determinato non sempre specializzati e con adeguate competenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Ente locale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I PEI sono progetti di attivita' educative e didattiche condivisi da famiglia/scuola/specialista di riferimento/Comune (Comune, per alunni che necessitano di assistenza). E' possibile usufruire di un



assistente all'autonomia e della collaborazione del personale ATA, per alunni con particolari disabilità. Gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di sostegno, e gli assistenti per l'autonomia collaborano all'interno dell'Istituto per la strutturazione del percorso educativo. In seguito a quanto concordato nell'incontro GLO iniziale e nel colloquio con la famiglia, la scuola stende il Progetto Educativo Individualizzato. Il GLO elabora ed approva il PEI. Prima della consegna del PEI, il documento viene condiviso e controfirmato da docenti, famiglia e dal dirigente scolastico. Tale documento è soggetto a verifica intermedia alla fine del primo quadrimestre e a fine anno per una verifica finale sempre condivisa con i soggetti coinvolti. Quest'anno sono state modificate le procedure per la gestione della documentazione degli alunni secondo nuove modalità che prevedono la digitalizzazione dei verbali GLO e dei PEI che saranno custoditi solo nei loro fascicoli digitali. La digitalizzazione dei documenti è un sistema rapido ed economico che ha permesso di migliorare la condivisione degli stessi e soprattutto ha dato l'opportunità a tutti i docenti di poter collaborare in modo efficiente durante la stesura dei documenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'articolo 3 del decreto 182 del 2020, che quest'anno entra a pieno titolo in vigore dopo la sentenza del Consiglio di Stato, definisce quali sono i soggetti coinvolti della definizione del PEI: - i genitori; - figure professionali interne alla scuola, come le referenti area inclusione o psicopedagoga; - un rappresentante dell'AST, quindi la neuropsichiatra; - gli studenti (nel caso della scuola secondaria); - un esperto autorizzato dal dirigente su richiesta della famiglia; - eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo all'interno della scuola ed eventualmente i collaboratori coinvolti nell'assistenza di base. Si mantengono i rapporti di collaborazione tra i docenti e gli altri specialisti che possono avvenire attraverso modalità concordate con la dirigente e il team docenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie come figure corresponsabili al percorso da attuare all'interno dell'Istituto. Ad ogni inizio anno scolastico la scuola prevede, in seguito ad un periodo d'osservazione dell'alunno, un primo colloquio con le famiglie. In particolare vengono curati i rapporti con i genitori degli alunni di passaggio di grado per garantire la continuità del progetto educativo-didattico. Le comunicazioni



sono puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del team docenti. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi attraverso: - la condivisione delle scelte effettuate; - incontri del GLO iniziale e finale; - colloqui calendarizzati per monitorare i processi d'apprendimento; - condivisione del PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola adotta un sistema di valutazione comune e condiviso compreso nel curricolo verticale per competenze. La personalizzazione dell'apprendimento, nella prospettiva di una presa in carico complessiva e inclusiva di tutti gli alunni, comprende la personalizzazione dei contenuti della valutazione includendo progettazioni didattico-educative calibrate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola progetta: percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé, che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni che li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita"; attività didattiche al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico; didattica cooperativa e forma alunni "tutor" in grado di "accompagnare" gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro; il raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola.



Piano per la didattica digitale integrata

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet. (Raccomandazione del Parlamento Europeo in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Finalità delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione): educare ai media.

Le finalità formative delle TIC nella scuola dei tre ordini possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- favorire la conoscenza dello strumento pc e/o tablet a scopo didattico;
- sostenere l'alfabetizzazione informatica;
- favorire la trasversalità delle discipline;
- facilitare il processo di apprendimento;
- favorire il processo di inclusione;
- fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica;
- promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio,
- sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo;
- promuovere azioni di cittadinanza attiva;
- utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.



La competenza digitale, pur associata per gli aspetti più tecnici alla disciplina di tecnologia, va oltre tali aspetti in quanto fa riferimento all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. La competenza digitale consente di essere valutata da tutti i docenti che realizzano attività di carattere digitale.

Nella consapevolezza di ciò, la scuola ha elaborato un proprio curriculum di cittadinanza digitale

CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA DIGITALE	CURRICOLO-DIGITALE-VERTICALE-.pdf
--	---

3.5 DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria nazionale conseguente alla pandemia COVID-19 ha determinato la necessità di avvalersi di momenti di sospensione delle attività didattiche per abbassare la curva dei contagi. Ciò ha portato il nostro istituto a strutturare un percorso efficace di attivazione immediata di Didattica Digitale Integrata o di Didattica a Distanza a seconda del protocollo Covid avviato dall'ATS.

Tale metodologia scolastica è stata, infatti, fondamentale per assicurare il diritto allo studio e la prosecuzione del percorso scolastico di tutti gli alunni anche durante le fasi più critiche della pandemia. La scuola si è dotata di un regolamento specifico. L'attuale situazione epidemiologica, raggiunta grazie all'impegno di tutti e la connessa normativa, al momento, consente solo didattica in presenza. Tuttavia si allega il link del regolamento adottato dall'istituto:

-Piano di Didattica Digitale Integrata <https://istitutocomprensivoborgosatollo.edu.it/wp-content/uploads/sites/578/Piano-didattica-digitale-integrata.pdf>

Inoltre, l'ormai acquisita consapevolezza dell'importanza che oggi riveste la trasversalità della didattica digitale (anche grazie all'esperienza maturata nel periodo Covid) intesa come capacità della scuola di integrare l'ambiente fisico con quello digitale al fine di promuovere



l'apprendimento attivo degli studenti, i vari documenti nazionali e internazionali e le relative azioni a supporto (basta pensare ai vari PON e PNRR che al momento vedono la scuola protagonista di varie trasformazioni orientati al digitale) che mostrano la rilevanza di tale trasversalità, orientano la nostra scuola verso:

- la costruzione di un curricolo digitale, verticale, trasversale e orientato al DGcomp2.2, ossia al quadro di riferimento europeo in materia di competenze digitali dei cittadini;
- la trasformazione generalizzata dei vari spazi scolastici in ambienti virtualmente idonei alla didattica digitale integrata.



Aspetti generali

PERIODI DIDATTICI

Ad inizio anno scolastico, il Collegio dei Docenti delibera la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri, per garantire un intervallo di tempo ottimale (4 mesi) per pianificare l'attività didattica e giungere ad una valutazione periodica più sicura e il più rispondente alla realtà degli studenti.

RISORSE DI PERSONALE

La scuola è un modello organizzativo complesso che viene considerato come un sistema aperto al centro di una rete di relazioni con il territorio. In tale prospettiva il cambiamento di un elemento del sistema si riflette sull'intera organizzazione. In un sistema aperto, partendo da differenti condizioni iniziali, l'obiettivo finale può essere raggiunto in diversi modi. Per questo, nel nostro Istituto ogni "operatore" esplica la propria professionalità in una dimensione collegiale e collaborativa all'interno di un progetto formativo condiviso.

L'attività professionale di ciascun soggetto si realizza applicando responsabilmente le norme vigenti e le prescrizioni delle Indicazioni Nazionali, partecipando a scelte culturali e indirizzi adottati dall'Istituto e implementando costantemente la professionalità di ciascuno partecipando a corsi di formazione o aggiornamento.

	Il servizio è offerto dall'Istituto grazie a:
DIRIGENTE	è guidato dal <u>dirigente scolastico</u> che assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica, quindi ne ha la rappresentanza legale ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio offerto all'utenza.



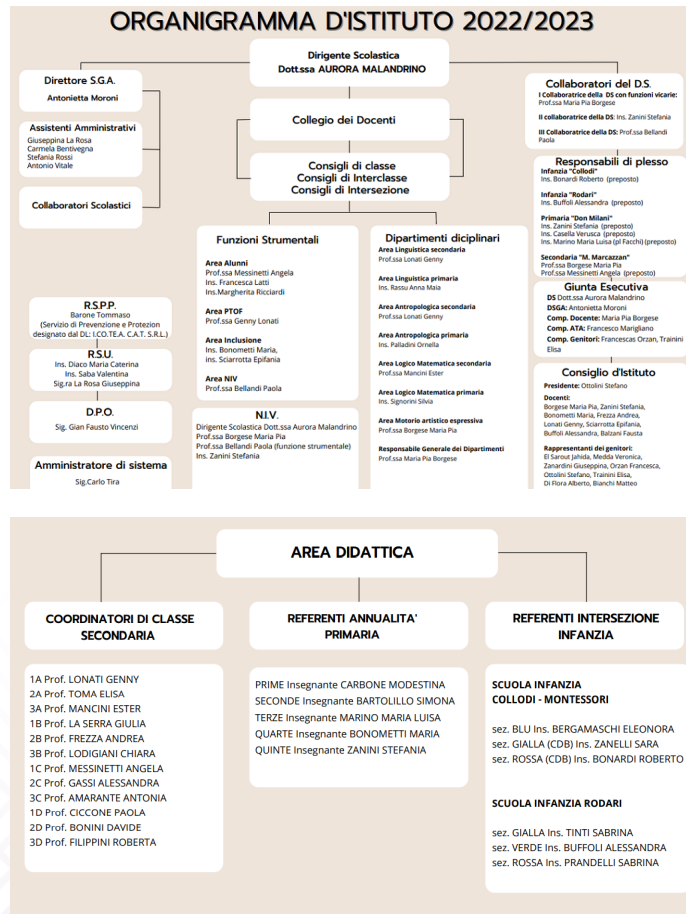
<i>SCOLASTICA</i>	
<i>DOCENTI</i>	è attuato dai <u>docenti</u> le cui competenze professionali sono disciplinari (diverse per classi di insegnamento), didattiche, psico-pedagogiche, organizzative, di valutazione. Dalle competenze discendono le mansioni individuali dei docenti, che sono suddivise in attività di insegnamento, attività funzionali all'insegnamento, attività aggiuntive e funzionali all'organizzazione didattica.
<i>UFFICIO SEGRETERIA</i>	è amministrato da un <u>Ufficio di Segreteria</u> affidato alla responsabilità del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
<i>PERSONALE ATA</i>	è realizzato con il contributo del <u>personale tecnico amministrativo</u> : assistenti, amministrativi, tecnici e collaboratori scolastici.
<i>OPERATORI ESTERNI</i>	si avvale di <u>operatori esterni</u> , incaricati dall'Istituto o assegnati dagli Enti locali.

ORGANIGRAMMA

L'organigramma rappresenta in modo semplificato la struttura dell'assetto organizzativo adottato dal nostro istituto. Da esso si evince la modalità di suddivisione e coordinamento delle



varie attività svolte dagli organi e dalle persone afferenti al nostro istituto. Inoltre, indica la denominazione dei responsabili delle diverse unità organizzative e delle diverse aree di lavoro e i componenti delle diverse commissioni che operano al fine di realizzare l'offerta formativa proposta dal nostro istituto. Esso è soggetto ad aggiornamenti annuali.



GLI ORGANI COLLEGIALI SCOLASTICI

Gli Organi Collegiali sono organismi di governo e di gestione delle attività scolastiche di ogni istituto. Sono composti da rappresentanti delle varie componenti interessate; sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto tra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali.

- Consiglio di intersezione;



- Consiglio di interclasse;
- Consiglio di Classe;
- Collegio dei Docenti;
- Consiglio di Istituto.

I Consigli di Intersezione, di Interclasse, costituiti da n.1 genitore eletto per ciascuna sezione o classe e da tutti i docenti del plesso, sono presieduti dal Dirigente Scolastico oppure da un docente delegato.

Il Consiglio di classe, costituiti da n.4 genitori eletti per ciascuna classe e da tutti i docenti della classe, sono presieduti dal Dirigente Scolastico oppure da un docente delegato.

Il Collegio dei Docenti, composto dal personale Docente a tempo indeterminato e a tempo determinato, è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Istituto è costituito dai rappresentanti dei genitori degli alunni, dai rappresentanti dei docenti, dai rappresentanti del personale A.T.A. e dal Dirigente Scolastico ed è presieduto da un genitore.

Il Consiglio elegge una Giunta Esecutiva della quale fanno parte il Dirigente scolastico, che la presiede, ed il capo dei servizi di segreteria, che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa.

Per quanto attiene alle competenze dei singoli OO.CC., valgono le disposizioni del T.U. 297 / 94.

I compiti e le funzioni del Consiglio d'Istituto sono definiti dall'art. 10 del D. Lgs. 16/04/1994 n. 297 e dagli art. 2/3/4/5 del DPR 275/99 come modificato dai DPR 156/99 e 105/01, nonché, per la parte contabile, dal D.I. 129/2018

LE RISORSE ESTERNE

L'Istituto Comprensivo, oltre alle risorse interne sopracitate si avvale di personale esterno, che interviene a vario titolo, nell'erogazione del servizio scolastico: psicopedagista, esperti esterni per l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, ADP per contribuire alla realizzazione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, personale di cucina ed inservienti.



L'organizzazione delle attività del personale ATA va intesa a consentire la realizzazione delle attività e progetti specificati nel PTOF e garantire l'adempimento di tutti i compiti istituzionali, comprese le relazioni con il pubblico. Sono state prese in considerazione le diverse tipologie di orario di lavoro previste dal CCNL 29/11/2007 che coesistono tra di loro.

Pertanto, l'orario di servizio coinciderà con l'orario di apertura e chiusura della scuola e l'articolazione dell'orario individuale di lavoro delle varie figure professionali, seguirà i seguenti criteri:

- l'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza;
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
- miglioramento della qualità delle prestazioni;
- ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
- l'orario delle attività del POF.

SEGRETERIA – URP

La segreteria è nel nostro istituto l'unico ufficio presente e gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione, per il personale e anche le relazioni con il pubblico.

La normativa prevede come obbligatoria, per i siti di Pubblica Amministrazione (PA), una pagina dedicata all'*Ufficio Relazioni con il Pubblico* – URP.

Abbiamo deciso, in osservanza alla normativa, di aggiungere URP alla Segreteria in quanto è l'ufficio con cui l'utenza si relaziona con noi, anche se, nella scuola, ogni persona che vi lavora ha a che fare con il "pubblico", quotidianamente.

Orario di ricevimento durante l'attività didattica

La segreteria è aperta al pubblico presso la Scuola Primaria "Don L. Milani" in via L. Da Vinci, 17.

Orario di apertura della SEGRETERIA PERSONALE : dal lunedì al sabato dalle ore 11.00 alle ore 13.00; mercoledì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00.

Orario di apertura della SEGRETERIA DIDATTICA : dal lunedì al sabato dalle ore 11.00 alle ore



13.00; il martedì dalle ore 14.30 alle ore 15.30.

Orario di apertura dell'UFFICIO AMMINISTRAZIONE: il lunedì dalle ore 11.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30; dal martedì al sabato dalle ore 7.30 alle ore 8.30 e dalle ore 11.30 alle ore 13.00.

Orario di ricevimento UFFICIO DSGA (previo appuntamento): dalle ore 12.00 alle ore 15.00.

Recapiti

- Tel: 0302501557
- Email: bsic84600p@istruzione.it
- PEC: bsic84600p@pec.istruzione.it



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Ad inizio anno scolastico, il Collegio dei Docenti delibera la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri, per garantire un intervallo di tempo ottimale (4 mesi) per pianificare l'attività didattica e giungere ad una valutazione periodica più sicura

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Coopera con il sottoscritto per l'attuazione delle funzioni organizzative, gestionali e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti a ciascuno nel rispetto delle loro competenze, per far fronte alle esigenze del servizio. Soprattutto il primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico nei periodi di assenza e presiede le riunioni su mandato del Dirigente, svolge la funzione di segretario verbalizzante del collegio dei docenti e verifica le presenze. Coordina gli aspetti logistici, organizzativi, la comunicazione e

3



i rapporti con il personale scolastico, amministrativo, le famiglie e gli enti esterni. Vigila e segnala eventuali situazioni di pericolo derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti, controlla il rispetto della normativa d'Istituto.

Funzione strumentale

Si occupa di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire la formazione e l'innovazione. Nello specifico la funzione strumentale PTOF affianca il DS nelle operazioni necessarie all'elaborazione, realizzazione e monitoraggio del PTOF. Si occupa di curarne l'aggiornamento in base all'evoluzione delle normative, alle esigenze emerse all'interno dell'Istituto o dal territorio. La funzione strumentale VALUTAZIONE affianca il DS nelle operazioni necessarie all'elaborazione del RAV, PDM e RENDICONTAZIONE SOCIALE. Le funzioni strumentali relative all'area INCLUSIONE curano, insieme al DS, tutte le operazioni e i processi necessari a garantire la piena realizzazione del diritto allo studio agli alunni BES. Si occupano della progettazione, coordinamento, monitoraggio e revisione delle azioni previste per alunni DSA/BES e curano il rapporto con gli Enti del territorio. Supportano i docenti per l'individuazione di casi di alunni con disabilità, raccolgono e analizzano la documentazione, pianificano attività, progetti, strategie, monitorano i risultati ottenuti e condividono le proposte con il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto. Inoltre, tutte i docenti con incarico di FS si confrontano sistematicamente con la

7



	<p>Dirigenza, con le altre FS, con i docenti, con il personale Ata, con gli EL e le associazioni del territorio al fine di promuovere e ampliare l'offerta formativa e la sua costante crescita qualitativa.</p>	
Capodipartimento	<p>-Partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico; -Fissa l'ordine del giorno, sulla base delle necessità e delle richieste presentate da singoli docenti; - Presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; -E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; -Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento; - Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente scolastico. Le aree comprese sono: area linguistica (italiano, inglese, francese); area scientifica (matematica, scienze, tecnologia); area antropologica (storia, geografia, cittadinanza e costituzione e IRC); area espressivo-motoria (arte, musica, ed fisica).</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Gestisce un rapporto costante con gli altri insegnanti, le famiglie, gli uffici amministrativi e l'extrascuola favorendo la diffusione di circolari e comunicazioni varie e collaborando con il Dirigente scolastico alla gestione del plesso. Si occupa di organizzare le sostituzioni dei docenti assenti e di formulare proposte in merito all'orario del plesso. Svolge funzioni di promozione e coordinamento di tutte le attività della scuola e del personale, fornendo loro le</p>	5



	necessarie disposizioni finalizzate al buon funzionamento della Scuola.	
Animatore digitale	Promuovere l'innovazione digitale all'interno della scuola attraverso una costante attività di supporto alle attività amministrative e didattiche. Inoltre, attraverso un processo di coinvolgimento della comunità scolastica, supporta la formazione interna del personale e la creazione di soluzioni alternative.	1
Referenti gruppi di lavoro	Attività di progettazione e monitoraggio relative alle seguenti tematiche: continuità, orientamento, metodologie innovative, bullismo e cyberbullismo, intercultura, orientamento inclusivo e open day.	7

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Docenti curricolari	16
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	xx Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	46



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO xxx
Impiegato in attività di:
• Organizzazione 2

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO x
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 7

A028 - MATEMATICA E SCIENZE x
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 4

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO x
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO x
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 3

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO x
Impiegato in attività di: 2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

x

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

x

Impiegato in attività di:

- Sostegno

ADMM - SOSTEGNO

8



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento, vigilanza e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive di massima impartite dal Dirigente Scolastico e degli obiettivi assegnati. Le attività amministrative sono state organizzate in tre aree operative: didattica, personale, affari generali/acquisti. Inoltre: - ha la gestione finanziaria, dei beni patrimoniali e dei servizi contabili della scuola; - fornisce supporto amministrativo-contabile alla contrattazione; -collabora all'elaborazione del programma annuale; -elabora il conto consuntivo; -effettua mandati di pagamento e reversali d'incasso; -stipula contratti di acquisto di beni e servizi -adempimenti connessi ai progetti; -compensi accessori e indennità al personale; -retribuzione personale supplente (ferie - tredicesima) Mod. CUD; -adempimenti fiscali (MOD.770); -adempimenti erariali (Dichiarazione IRAP); - adempimenti previdenziali (INPS - Mod. Disoccupazione personale docente e ata); -Mod. 730 - conguaglio fiscale per il Tesoro. TFR; -liquidazione fatture, mandati di pagamento e reversali di incasso; -stipula contratti di acquisto di beni e servizi; -tenuta degli inventari, scarico, passaggio di consegne; - gestione materiale di facile consumo; -ecc.

Ufficio acquisti

Il personale amministrativo affidato a questo ufficio si occupa o collabora con DSGA e DS in merito a : -smistamento posta; - protocollo generale e riservato; -circolari e comunicazioni



esterne; - convocazione organi collegiali; - assicurazione, infortuni alunni; - richieste riparazioni al Comune per tutto il comprensivo; - corrispondenza con l'esterno; - richiesta di preventivi; - preparazione di tutta la documentazione a supporto degli acquisti; - pubblicazione su albo online e amministrazione trasparente; -aggiornamento registro decreti; -collaborazione DSGA per gestione software "Inventario"; -ecc.

Ufficio per la didattica

Il personale amministrativo assegnato all'ufficio didattica si occupa o collabora con DSGA e DS in merito a: -libri di testo, buono libri (Comune); -iscrizioni alunni; -trasferimento alunni; - esami; -rilascio attestazioni e certificati degli alunni; -diplomi; - documenti di valutazione; -assenze alunni; -pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d'Istituto/Giunta/RSU/Consigli di classe-sezione-intersezione); -gite scolastiche; -pratiche alunni diversamente abili; -trasmissione dati Telematici e Statistici alunni; -compilazione buoni d'ordine; - smistamento posta; - protocollo generale e riservato; -ecc.

Ufficio personale

Gli assistenti amministrativi assegnati a questa area si occupano o collaborano con DSGA e DS in merito a: -convocazioni e individuazione supplenze personale docente e ATA; -assunzione in servizio; -scarico e pubblicazione graduatorie docenti e non docenti; -periodo di prova; -documenti di rito; -certificati di servizio personale di ruolo e incaricati; -inoltro visite fiscali; - autorizzazioni varie; -decreti di astensione dal lavoro e domanda ferie personale Docente e ATA; -inquadramenti economici contrattuali (della carriera); -riconoscimento dei servizi in carriera (domanda); - procedimenti disciplinari; -provvedimenti pensionistici; -pensioni; -tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti; -tenuta registro firme presenza personale ATA; -protocollo generale e riservato; -smistamento posta; -gestione turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici; -ecc.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico https://nuvola.madisoft.it/area_amministrazione/modulo-modulistica/grid

Presentazione richieste assenze personale attraverso registro

https://nuvola.madisoft.it/area_amministrazione/modulo-modulistica/grid



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LICEO GAMBARA CONSORZIO ERASMUS PLUS - MEDIAZIONE INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

LICEO GAMBARA

L'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire ha approvato la candidatura del Liceo Veronica Gambara, capofila del consorzio.

L'Accreditamento è valido dal 01/03/2021 al 31/12/2027 ed è relativo al Consorzio di Istituti

Liceo Leonardo
Liceo De André
Istituto Abba Ballini
IIS Beretta
IC Borgosatollo
IC Calcinato
IC Castrezzato



Tra le attività rientrano sia la mobilità dello staff della scuola (attuale KA1) sia la mobilità degli alunni (attuale KA229), di breve o lungo termine.

Denominazione della rete: IC NAVE FORMAZIONE E VALUTAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IC SUD BRESCIA COORDINAMENTO PRIMO CICLO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: IPSC GOLGI SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IC NORD 2 LINEE GUIDA CURRICOLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: IC NORD 1 SNV E INVALSI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IC FLERO ORIENTAMENTO PRIMO CICLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: IIS SRAFFA EDUCAZIONE CITTADINANZA LEGALITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'IIS SRAFFA è sede del CPL e sede del CTS

Denominazione della rete: IC CENTRO 3 INCLUSIONE SUCCESSO FORMATIVO H -DSA-BES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Scuola Polo provinciale per l'inclusione.

Denominazione della rete: IIS CASTELLI PROMOZIONE NUOVE TECNOLOGIE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Bullismo e cyberbullismo

Attraverso n. 5 incontri online, un'importante associazione attiva sul territorio, offre ai docenti gli strumenti per individuare il fenomeno del bullismo nelle sue articolazioni e sfaccettature in modo da attivare percorsi di sensibilizzazione e prevenzione attraverso l'attivazione di efficaci percorsi formativi per i ragazzi, finalizzati sia alla prevenzione e al contrasto dell'uso inadeguato della rete e in particolare dei social network, sia all'utilizzo consapevole, competente, corretto di strumenti che rappresentano preziose risorse in termini di comunicazione, apprendimento e costruzione di relazioni positive. Verranno analizzati i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo sia dal punto di vista normativo che di quello emozionale e psicologico, fornendo elementi e strumenti di base per la prevenzione e il riconoscimento di comportamenti volti al bullismo e al cyberbullismo e di contrastare la diffusione di comportamenti offensivi e lesivi nei confronti degli altri. Il percorso ha la finalità di aiutare nella costruzione di competenze che possano sostenere un uso consapevole dei media.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Educare all'affettività ed



alla sessualità in preadolescenza

Percorso di educazione alle Life Skills per la scuola secondaria di primo grado, (per tutte le classi). Educare all'affettività ed alla sessualità in preadolescenza (rivolto alle classi terze). La formazione dei docenti avrà come obiettivi: favorire la conoscenza della metodologia educativo promozionale relativa alle life skills; approfondire le tematiche relative allo sviluppo dell'affettività e della sessualità; conoscere e sperimentare le unità didattiche che costituiscono il percorso da attivare nelle classi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Tutti
-------------	-------

Formazione di Scuola/Rete	ATS
---------------------------	-----

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATS

Titolo attività di formazione: Riflessione nuovo PEI

Il corso intende guidare alla compilazione del nuovo PEI e offrire approfondimenti tematici relativi alle novità normative, alle linee guida, al profilo di funzionamento e progetto individualizzato, al modello bio-psico-sociale, stimolare riflessioni sui fattori personali e di apprendimento, sulla scuola inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Destinatari	Tutti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Disturbi specifici dell'apprendimento

La formazione si articola in un ciclo di seminari tematici distinti per grado scolastico. Per la scuola dell'infanzia: imparare a parlare con la mascherina, i disturbi di linguaggio nei bambini dell'epoca Covid; una proposta di screening sui prerequisiti della letto scrittura. Per la scuola primaria e secondaria di primo grado: i disturbi emotivi di bambini e adolescenti post Covid; l'imponente crescita dei disturbi alimentari nei preadolescenti; cyberbullismo ed emozioni on line; il piano didattico personalizzato per motivi psicologici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ARASAAC

Corso di formazione sull'uso del programma ARASAAC

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CAA

Corsi di formazione e Laboratori sull'uso di symwriter per la costruzione di strumenti e attività.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

RLS

Descrizione dell'attività di formazione RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IAL

SCUOLA E RISORSE FINANZIARIE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Proteo Fare Sapere FLC CGIL

CONGEDI PARENTALI

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE



Descrizione dell'attività di formazione Approfondimento degli obblighi in materia di pubblicazione su AT

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Regionale